



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche (<i>IdSua:1611803</i>)
Nome del corso in inglese	Education for early childhood services and socio-pedagogical contexts
Classe	L-19 R - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://desu.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-informazioni-general/corso-di-laurea-scienze-delleducazione-il-nido-e-le
Tasse	https://www.unimore.it/it/servizi/tasse-e-benefici
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GARIBOLDI Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea
Struttura didattica di riferimento	Educazione e scienze umane (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANZIVINO	Monia		RD	1	
2.	BENASSI	Erika		RD	1	
3.	CADEDU	Francesca		RD	1	

4.	CEVOLINI	Alberto	PA	1
5.	CIARAMIDARO	Angela	PA	1
6.	D'ANTONE	Alessandro	RD	1
7.	GARIBOLDI	Antonio	PO	1
8.	PALLOTTI	Gabriele	PO	1
9.	PENSIERO	Nicola	PA	1
10.	PIETRALUNGA	Susanna	PA	1
11.	PUGNAGHI	Antonella	RD	1
12.	SCATENA	Silvia	PO	1
13.	VALENTE	Cinzia	RD	1
14.	ZANNONI	Federico	PA	1

Rappresentanti Studenti	AVOLIO CHIARA 322423@studenti.unimore.it
Gruppo di gestione AQ	CHIARA AVOLIO NICOLA BARBIERI ALESSANDRO D'ANTONE ANTONIO GARIBOLDI LORENZO MANERA ANTONELLA PUGNAGHI MARIA VARGA
Tutor	Nicola Silvio Luigi BARBIERI Roberta MINEO Susanna PIETRALUNGA Cinzia VALENTE Maria VARGA



Il Corso di Studio in breve

17/05/2024

Esiste oggi una crescente richiesta di personale qualificato che risponda alle molteplici esigenze di educazione tipiche di una società avanzata. Al tempo stesso la recente normativa (Legge n.205/2017) ha definito con precisione il profilo dell'educatore professionale socio-pedagogico.

Il corso di laurea in 'Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche', che rappresenta l'evoluzione del precedente corso in 'Scienze dell'educazione' a seguito degli interventi legislativi in materia (DM 378/2018), si propone pertanto di creare una figura di educatore professionale e polivalente, in grado di operare in differenti e specifici contesti educativi per il sociale rivolti alle età della vita (infanzia, adolescenza, giovani, adulti, anziani).

Si tratta di un corso completo e articolato che, oltre alla didattica in aula, include laboratori, seminari avanzati e percorsi di tirocinio all'interno delle diverse realtà educative.

Il corso riesce a coniugare la teoria con la pratica e i principi generali con i casi concreti, permettendo agli studenti di

entrare in contatto con enti locali e servizi di settore, associazioni, imprese e organizzazioni del volontariato educativo.

Il corso di laurea assicura infatti la conoscenza delle principali agenzie e strutture educative presenti sul territorio e prevede progetti formativi da realizzare presso tali realtà con tirocini di circa 400 ore.

Il corso di studi si articola in un anno comune, che fornisce conoscenze di base nelle scienze dell'educazione e competenze destinate alla progettazione e gestione delle situazioni educative (promozione, recupero e prevenzione).

I maggiori contenuti di studio sono rivolti alle teorie e alle principali problematiche di pedagogia e politica educativa, ai processi socio-educativi e storico-culturali (famiglia, società, culture, relazioni inter-etniche), alle dinamiche sociali e psicologiche, anche in riferimento alle condizioni di disagio, marginalità e disabilità.

Completano il quadro degli insegnamenti, le teorie e i modelli dell'educazione, della didattica e dell'animazione, in contesti non formali, per soggetti in età evolutiva e adulta.

Al termine dell'anno comune, lo studente può scegliere fra differenti curricula:

- educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia
- educatore socio-pedagogico.

Ognuno dei due curricula assicura l'acquisizione di competenze ed esperienze specifiche a ciascun ambito.

In entrambi i curricula sono presenti laboratori: nel caso del curriculum in 'educatore socio-pedagogico' è prevista l'introduzione di laboratori, e precisamente 1 CFU di laboratorio per ciascuno dei seguenti insegnamenti: Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per l'infanzia; Pedagogia speciale e dell'inclusione (2 CFU); Didattica extra-scolastica; nel caso del curriculum 'educatori nei nidi e nei servizi per l'infanzia', in linea con la normativa (all. B del DM 378/2018), sono previsti insegnamenti specificamente dedicati (Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per l'infanzia; Pedagogia dell'infanzia e della famiglia; Progettazione e valutazione dei contesti educativi nella fascia 0-3 anni + Metodologia del gioco e della creatività nella fascia 0-3 anni; Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia; Storia e legislazione dei servizi educativi per la prima infanzia) e completati da rispettivi laboratori.

Per entrambi gli indirizzi, il tirocinio si svolge presso le molteplici agenzie educative convenzionate col dipartimento.

Nel caso specifico del curriculum 'educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia', il 50% del tirocinio diretto dovrà svolgersi in nidi o servizi educativi per l'infanzia, in linea con la normativa (all. B del DM 378/2018).

Il conseguimento della laurea triennale in Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche' consente l'accesso ai diversi corsi di laurea magistrale di ambito pedagogico. In particolare, presso il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane di UNIMORE, sono attive tre lauree magistrali: 'Scienze Pedagogiche', 'Media Education per le discipline letterarie e l'editoria' e 'Teorie e metodologie del Digital Learning'.

Link: <https://desu.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-informazioni-general/corso-di-laurea-scienze-delleducazione-il-nido-e-le>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

26/01/2020

Le Istituzioni e le organizzazioni rappresentative del territorio (Comuni di Modena e Reggio Emilia, Reggio Children, Istituzione Nidi e Scuole Comunali per l'Infanzia di Reggio Emilia; CGIL e CISL provinciali, Confindustria Reggio Emilia, Istituto per ciechi 'G. Garibaldi' e altre realtà associative) sono convenute a un tavolo tecnico con il Preside della Facoltà di SdF, il Presidente del Consiglio di CdL, i professori e i ricercatori della Facoltà, che si è svolto in due incontri (il primo in data 28.03.2007 e il secondo in data 08.04.2008), presso la sede della Facoltà di Scienze della Formazione. In tali incontri le parti sociali hanno evidenziato l'esigenza di una preparazione 'ampia' per (quello che al tempo era definito) l'educatore sociale, coniugando conoscenze culturali e formazione di competenze professionali. L'interesse, dunque, è stato alla formazione di una figura professionale in grado di esercitare funzioni di progettazione, implementazione, gestione e valutazione di interventi, con specifiche focalizzazioni su un ampio spettro di situazioni e contesti educativi (con l'infanzia, con l'adolescenza, con gli adulti e gli anziani, con il disagio psico-fisico e socio-culturale), nonché di svolgere interventi educativi e di prevenzione in rapporto alla devianza ed alla criminalità, anche nella prospettiva 'risocializzativa' introdotta dal legislatore con la riforma dell'ordinamento penitenziario. Sulla base di ciò, il CdS ha attivato convenzioni con organizzazioni di produzioni di beni e servizi del settore pubblico e del privato sociale. In forza di tali convenzioni si fanno regolari consultazioni periodiche.

Link: <http://www.des.unimore.it/site/home/assicurazione-qualita.html> (Area AQ sul sito di dipartimento)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbalì Istituzione Corso 28 marzo 2007- 8 aprile 2008



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/06/2025

In data 27 Marzo 2025 sono stati invitati in una riunione congiunta, svolta in modalità a distanza attraverso la piattaforma TEAMS, i Comitati di Indirizzo e le Parti Sociali del Corso di Laurea triennale in Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni Socio-Pedagogiche, del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche e del Corso di Laurea Magistrale in Teorie e metodologie del digital learning.

La scelta di convocare i Comitati di Indirizzo dei suddetti corsi di laurea è stata fatta per consentire un'analisi e una discussione organica sui percorsi universitari dedicati alla formazione dell'educatore e del pedagogista. Hanno preso parte alla riunione, insieme ai Presidenti dei Corsi di Laurea interessati e i referenti dei vari enti pubblici e privati operanti nel territorio di riferimento.

L'incontro si è sviluppato a partire dalla presentazione dei dati relativi alle opinioni e agli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati dei Corsi di Laurea, sottolineando anche i cambiamenti che sono stati introdotti nel piano di studi.

Nello specifico, l'incontro ha seguito il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni.
- 2) Analisi della situazione occupazionale dei laureati dei Corsi di Laurea.
- 3) Analisi delle opinioni dei laureati dei Corsi di Laurea.
- 4) Altre analisi relative alle opinioni sui tirocini formativi.
- 5) Discussione generale sulle analisi precedenti.
- 6) Varie ed eventuali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitato di Indirizzo e Parti interessate



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia

funzione in un contesto di lavoro:

Le principali funzioni della figura professionale di Educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia contemplano la messa a punto e la realizzazione di significativi e validi processi e pratiche di educazione e socializzazione volti ad una formazione multidimensionale del soggetto, caratterizzata da autonomia individuale e responsabilità sociale.

Tali compiti / funzioni (che riguardano allo stesso modo i differenti possibili contesti indicati negli sbocchi professionali) concernono in particolare:

- analizzare, progettare e realizzare interventi di tipo pedagogico e didattico nei nidi e nei servizi per l'infanzia;
- monitorare, verificare e documentare i processi di sviluppo e le pratiche educative rivolte all'infanzia;
- accogliere e supportare a livello educativo i bambini e le bambine in età infantile e le loro famiglie;
- realizzare interventi di socializzazione tra pari e con le figure adulte (parentali e professionali) di riferimento per i bambini e le bambine in età infantile;
- realizzare interventi di inclusione e di integrazione di genere, delle disabilità psico-fisiche, delle culture nel nido e nei servizi per l'infanzia;
- realizzare interventi di mediazione e di negoziazione dei conflitti (per differenze psico-fisiche e socio-culturali) nel nido e nei servizi per l'infanzia;
- realizzare interventi di messa in rete, cura e continuità in funzione dell'alleanza educativa tra nido e servizi per l'infanzia con altre agenzie / attori parentali e professionali;
- realizzare interventi di continuità educativa con la scuola dell'infanzia;
- prendere parte e contribuire alla collegialità e al lavoro di équipe;
- partecipare all'aggiornamento e alla formazione in servizio del personale.

Le altre figure con le quali il laureato può collaborare come educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia sono:

a livello professionale: insegnanti della scuola d'infanzia (per garantire continuità formativa), educatori professionali socio-pedagogici dei servizi educativi extra-scolastici (per esempio centri di lettura, ludoteche, centri per la famiglia etc.), animatori, atelieristi, pedagogisti, psicologi, neuropsichiatri infantili, mediatori culturali, assistenti sociali, esperti nelle scienze dell'educazione (funzionali all'aggiornamento); a livello parentale: familiari, con particolare riferimento a genitori, nonni etc.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alle principali funzioni dell'educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia (che riguardano allo stesso modo i differenti possibili contesti indicati negli sbocchi professionali) sono:

- saper attuare pratiche osservative dei bambini e delle bambine e del nido e dei servizi per la prima infanzia, relativamente ai processi e alle pratiche di socializzazione e di pre-alfabetizzazione (tra pari e con le figure adulte, parentali e professionali, di riferimento);
- saper realizzare la progettazione di percorsi di prevenzione, educazione e recupero e di sostegno alla famiglia;
- saper condurre interventi educativi rivolti ai bambini e alle bambine in età infantile presenti nel nido e nei servizi per l'infanzia;
- saper mettere a punto e applicare strategie di individualizzazione, di personalizzazione e di cooperazione, con specifico riguardo anche all'inclusione e all'integrazione di soggetti differenti per genere, integrità psico-fisica, società di provenienza e culture di appartenenza;
- saper realizzare verifiche dei processi e delle pratiche educative, che interessano i bambini nel nido e nei servizi per la prima infanzia;
- saper documentare i processi e le pratiche educative, che interessano i bambini nel nido e nei servizi per la prima infanzia;
- saper mediare e sostenere la negoziazione dei conflitti per eventuali differenze psico-fisiche e socio-culturali;
- saper mettere in rete, curare i rapporti e creare alleanza educativa fra servizi / agenzie / attori parentali e professionali;
- saper attivare percorsi e attività funzionali a creare alleanza educativa e continuità tra nido e servizi per la prima infanzia e famiglia;
- saper lavorare a livello collegiale e / o in équipe;
- contribuire a percorsi e attività di aggiornamento e di formazione in servizio del personale.

sbocchi occupazionali:

Il profilo di educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia si colloca in un percorso che forma nell'ambito della pedagogia e delle scienze dell'educazione, per conseguire una professionalità funzionale a lavorare in tali contesti. L'educatore di nido opera nei servizi educativi per l'infanzia che accolgono bambine e bambini dai primi mesi di vita fino a 36 mesi, inseriti nel Sistema integrato di educazione e di istruzione, che sono gestiti sia da soggetti pubblici sia da soggetti privati (come nidi e micronidi; sezioni primavera; servizi integrativi del tipo spazi gioco, centri per bambini e famiglie; servizi educativi in contesti domiciliari). L'educatore dei servizi per l'infanzia opera nei servizi alla persona di tipo educativo e/o ricreativo per bambine e bambini da 0 a 6 anni e le loro famiglie (come ludoteche, centri interculturali, case-famiglia, contesti residenziali o domiciliari) e nei servizi di supporto alla genitorialità.

Tuttavia, si precisa che il titolo di Laurea in "Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche", nel quale il profilo in oggetto si colloca, consente di lavorare anche in altri contesti educativi per il sociale rivolti alle diverse età della vita (non solo infanzia, ma anche adolescenza, giovani, adulti e anziani) e caratterizzati da processi e pratiche di prevenzione, educazione e recupero.

Educatore socio-pedagogico**funzione in un contesto di lavoro:**

Le principali funzioni della figura professionale di Educatore socio-pedagogico contemplano la messa a punto e la realizzazione di significativi e validi processi e pratiche di educazione, socializzazione e alfabetizzazione culturale, volti ad una formazione multidimensionale del soggetto, caratterizzata da autonomia individuale e responsabilità sociale.

Tali compiti / funzioni (che riguardano allo stesso modo i differenti possibili contesti indicati negli sbocchi professionali) concernono in particolare:

- analizzare, progettare e realizzare interventi di tipo pedagogico e didattico per soggetti in diverse condizioni ed età della vita (infanzia, adolescenza, giovani, adulti, anziani);
- monitorare, verificare e documentare i processi di sviluppo e le pratiche educative, che interessano differenti condizioni ed età della vita e / o dell'educazione;
- realizzare interventi di alfabetizzazione e di socializzazione tra pari e con le figure adulte (parentali e professionali) di riferimento;
- realizzare interventi di inclusione e di integrazione di genere, di generazione, delle disabilità psico-fisiche, delle culture;

- realizzare interventi di mediazione e di negoziazione dei conflitti (per differenze psico-fisiche e socio-culturali);
- realizzare interventi di messa in rete, cura e continuità in funzione dell'alleanza educativa con altri servizi / agenzie / attori parentali e professionali;
- realizzare interventi di orientamento scolastico e professionale;
- prendere parte e contribuire alla collegialità e al lavoro di équipe;
- partecipare all'aggiornamento e alla formazione in servizio del personale.

Le altre figure con le quali il laureato può collaborare come educatore professionale socio-pedagogico sono: a livello professionale: insegnanti dei differenti ordini e gradi, educatori di nido e dei servizi per la prima infanzia, educatori professionali socio-pedagogici, che lavorano in altri servizi educativi extra-scolastici, pedagogisti, animatori, psicologi, psichiatri e neuropsichiatri, medici, infermieri, mediatori culturali, assistenti sociali, esperti nelle scienze dell'educazione (funzionali all'aggiornamento); a livello parentale: famigliari, con particolare riferimento a genitori, nonni etc.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alle principali funzioni dell'educatore professionale socio-pedagogico (che riguardano allo stesso modo i differenti possibili contesti indicati negli sbocchi professionali) sono:

- saper attuare pratiche osservative dei soggetti e dei contesti implicati nei processi e nelle pratiche di socializzazione e di alfabetizzazione, con riferimento a differenti condizioni ed età della vita e / o dell'educazione (infanzia, adolescenza, giovani, adulti, anziani);
- saper realizzare la programmazione e la progettazione di percorsi di prevenzione, educazione e recupero, con riferimento a differenti condizioni ed età della vita e / o dell'educazione (infanzia, adolescenza, giovani, adulti, anziani) e in particolare per soggetti in situazione di disabilità e di marginalità;
- saper condurre interventi educativi rivolti al target precedentemente descritto;
- saper mettere a punto e applicare strategie di individualizzazione, di personalizzazione e di cooperazione, con specifico riguardo all'inclusione e all'integrazione di soggetti differenti per genere, generazione, integrità psico-fisica, società di provenienza e culture di appartenenza;
- saper realizzare documentazioni e verifiche dei processi e delle pratiche educative, con riferimento a differenti condizioni ed età della vita e / o dell'educazione (infanzia, adolescenza, giovani, adulti, anziani);
- saper mediare e sostenere la negoziazione dei conflitti per eventuali differenze psico-fisiche e socio-culturali;
- saper mettere in rete, curare i rapporti e creare alleanza educativa fra servizi / agenzie / attori parentali e professionali;
- saper attivare percorsi e attività di orientamento scolastico e professionale;
- saper lavorare a livello collegiale e / o in équipe;
- saper contribuire a percorsi e attività di aggiornamento e di formazione in servizio del personale.

sbocchi occupazionali:

Il profilo di educatore professionale socio-pedagogico si colloca in un percorso che forma prevalentemente nell'ambito della pedagogia e delle scienze dell'educazione, per conseguire una professionalità funzionale a lavorare nei molteplici contesti educativi rivolti alle diverse età della vita (infanzia, adolescenza, giovani, adulti e anziani), di tipo extra scolastico e scolastico e caratterizzati da processi e pratiche di prevenzione, educazione e recupero.

Tra i contesti / "setting" educativi nei quali l'educatore professionale socio-pedagogico può essere occupato, si segnalano:

famiglie in situazioni di disagio, dunque educativa domiciliare, spazio neutro e sostegno alla genitorialità, scuola, centri di aggregazione giovanile, centri per la disabilità, carcere, servizi per l'esecuzione penale esterna, case famiglia e comunità (per minori, per donne, per disabili, per soggetti con problematiche di dipendenza, sociali o in esecuzione penale esterna), educativa di strada, centri e / o progetti di educazione agli adulti, orientamento professionale e contesti di lavoro adulto, servizi o centri per anziani, servizi culturali e territoriali e / o aule didattiche decentrate (musei, biblioteche-pinacoteche, ludoteche, atelier), servizi o centri per stranieri e / o per l'integrazione culturale, cooperative sociali, cooperazione internazionale, media education.



1. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)



24/03/2020

Per l'accesso al corso di laurea in 'Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche' è necessario un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, in quanto certificano le conoscenze di base richieste. In ragione della specifica figura professionale dell'Educatore per il nido e le professioni socio-pedagogiche e del suo futuro impegno nel rapporto interpersonale, sono ritenute di primaria importanza le conoscenze linguistiche relative alla comprensione e alla produzione di testi in italiano.

La precisazione delle conoscenze richieste per l'accesso e la specificazione delle loro modalità di verifica è rimandata al Regolamento Didattico del Corso di Studio, dove sono altresì indicati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.



05/06/2025

Il Corso di Laurea in Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche è a numero programmato. Per poter essere ammessi al PRIMO ANNO di corso è prevista una procedura on line di immatricolazione in ordine cronologico fino ad esaurimento dei posti disponibili e comunque entro i termini indicati nel bando di ammissione. Tutti i candidati, sia con titolo di studio italiano che straniero, che intendono immatricolarsi devono avere conseguito il diploma di scuola secondaria superiore rilasciato dalle istituzioni scolastiche italiane o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, consultabile al link <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri>.

I posti disponibili e le specifiche modalità di immatricolazione sono riportate nel bando di ammissione, consultabile al seguente link

https://www.unimore.it/sites/default/files/2025-04/Bando%20SEDU%20nido%201%C2%B0%20anno_signed.pdf

E' consentita l'iscrizione al corso in modalità part-time.

Test di valutazione della Preparazione Iniziale.

E' previsto, per tutti gli studenti immatricolati al primo anno, un test di Valutazione della Preparazione Iniziale. Il test consiste in una prova scritta articolata in quattro sezioni, annualmente predisposta da un'apposita commissione o da un'agenzia specializzata esterna. Ai candidati che ottengono un punteggio inferiore ad un limite stabilito annualmente verrà assegnato un Obbligo Formativo Aggiuntivo. Gli studenti a cui sono assegnati gli OFA saranno contattati per avviare un percorso di recupero, mediante una serie di esercizi svolti sotto la supervisione di un tutor. Lo studente che risulti non

aver assolto gli OFA entro la data di inizio delle attività didattiche del secondo anno di corso (30 settembre) viene iscritto come ripetente al primo anno di corso. Ulteriori informazioni operative sono dettagliatamente pubblicizzate con congruo anticipo, nell'apposito bando di ammissione.

Il calendario delle prove verrà fissato quando sarà disponibile il numero totale degli immatricolati. Le informazioni saranno pubblicate sul sito del Corso di Studio e inviate all'indirizzo e-mail istituzionale.

Link: https://www.unimore.it/sites/default/files/2025-04/Bando%20SEDU%20nido%201%C2%B0%20anno_signed.pdf (Bando di ammissione al CdS)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

27/01/2020

In relazione alle destinazioni professionali sopra descritte, Il Corso di Laurea in 'Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche', con i suoi due curricula attivi al secondo anno di corso dopo un anno comune, intende fornire allo studente:

- una solida conoscenza dei contenuti teorici (nelle aree della psicologia, della didattica, dei linguaggi, della sociologia, del diritto e della filosofia) e storici connessi alle problematiche educative e formative;
- una conoscenza dei contesti educativi, con particolare riferimento ai nido e servizi per l'infanzia, ai servizi educativi rivolti a soggetti di età scolare ed adulta che vivono situazioni di disagio, o disabilità o povertà educativa (sostegno alla genitorialità, scuola, centri di aggregazione giovanile, centri per la disabilità, carcere, servizi per l'esecuzione penale esterna, case famiglia e comunità (per minori, per donne, per disabili, per soggetti con problematiche di dipendenza, sociali o in esecuzione penale esterna), educativa di strada, centri e / o progetti di educazione agli adulti, orientamento professionale e contesti di lavoro adulto, servizi o centri per anziani, servizi culturali e territoriali e / o aule didattiche decentrate (musei, biblioteche-pinacoteche, ludoteche, atelier), servizi o centri per stranieri e / o per l'integrazione culturale, cooperative sociali, cooperazione internazionale, media education).
- un'adeguata competenza nell'utilizzo di metodi di osservazione, analisi ed interpretazione dei contesti e delle relazioni nei diversi ambiti di intervento educativi e formativi;
- un'adeguata competenza nella progettazione, implementazione, gestione e valutazione di interventi educativi, individuali e collettivi, con particolare riferimento alle problematiche educative delle età della vita, alle situazioni di disagio e di disabilità, oltre a quelle connesse alle relazioni familiari e interculturali;
- un'approfondita conoscenza e l'acquisizione di esperienze negli interventi educativi e risocializzativi nei settori della devianza e della criminalità.

Per il conseguimento di tali obiettivi è progettato un percorso formativo che include una parziale differenziazione nella direzione dei nidi e dei servizi per l'infanzia da un lato, e verso i contesti plurimi dell'educatore socio pedagogico dall'altro, e che indicheremo per brevità come 'curricolo nido' e 'curricolo socio pedagogico'.

Fin dal primo anno il Corso assicura ad entrambi i curricula una strumentazione multidisciplinare di lettura storico-giuridico-culturale-filosofico e psico-sociale dei fenomeni educativi, e la conoscenza delle principali tipologie di strutture e strategie educative attive nell'ambito extrascolastico.

Fin dal secondo anno poi si provvedono nel curriculum 'nido' conoscenze della condizione infantile per quanto concerne la sfera psicologica e dei suoi contesti, attraverso una prospettiva multidisciplinare attenta alle dimensioni della sociologia, dei linguaggi e dell'etica, che tratta le dinamiche connesse allo sviluppo e ai bisogni di inclusione fin dall'infanzia.

Il terzo anno fornisce conoscenze in merito alle dinamiche familiari e alla genitorialità, alla cultura dei servizi e alla storia della cultura dell'infanzia. Un congruo numero di insegnamenti, unitamente ai laboratori ad hoc introdotti, e all'attività di tirocinio, assicurano nel terzo anno l'affermarsi di competenze relazionali, comunicative, metodologiche, ed euristiche, adeguate al profilo di educatore nido.

Il curriculum rivolto all'educatore socio-pedagogico sviluppa, nel secondo anno, conoscenze e competenze psicologiche, pedagogiche, sociologiche, storiche, filosofiche e giuridiche necessarie per analizzare, progettare e condurre interventi nei educativi interculturali e gruppal, promuovendo altresì competenze di gestione, comprensione e prevenzione delle

molteplici forme di disagio disabilità difformità e devianza che caratterizzano gli attuali contesti sociali.

Nel terzo anno si acquisiscono ulteriori strumenti di analisi e lettura delle dinamiche e dei conflitti educativi e si consolidano alcune competenze operative, sia attraverso il tirocinio, sia attraverso la familiarizzazione con molteplici mediatori culturali della relazione educativa.

Gli obiettivi formativi specifici saranno conseguiti anche con seminari in collaborazione coi servizi e gli enti del territorio e, soprattutto, con laboratori come previsti dal DM 378/18 allegato B. Nel curriculum indirizzato alle figure educative operanti nel nido e nei servizi per l'infanzia sono inseriti almeno 5 cfu di laboratori per altrettanti insegnamenti delle aree Pedagogiche e di Psicologia sviluppo, come previsto del DM 378/18, allegato B, e in ossequio alle indicazioni ivi contenute. Anche nel curriculum rivolto all'educatore socio pedagogico sono inseriti crediti laboratoriali riferiti ad insegnamenti caratterizzanti del profilo sotteso, e tesi a introdurre saperi operativi e pratiche pre-professionalizzanti di rilievo per la figura dell'educatore socio-pedagogico. E' prevista inoltre una mirata attività di tirocinio. Tale attività di tirocinio sarà articolata in 2 fasi (per complessivi 14 cfu):- tirocinio di orientamento: gli studenti avranno la possibilità tra l'altro di conoscere gli enti/ e le associazioni del territorio ove avranno la possibilità di svolgere il successivo tirocinio formativo diretto. Il tirocinante verrà informato della natura e delle modalità di tirocinio all'interno della struttura, oltre che del progetto educativo in cui potrebbe essere inserito. - tirocinio formativo diretto: si tratterà di un periodo lungo di permanenza presso una struttura, durante il quale il tirocinante da un lato ricostruirà finalità, organizzazione, metodologie di lavoro del servizio e il ruolo dell'educatore (compiti e funzioni) attraverso osservazione, analisi dei documenti E interviste a testimoni privilegiati (figure di coordinamento, educatori, altre tipologie di personale dell'equipe multiprofessionale); dall'altro lato inizierà a fare esperienza del ruolo dell'educatore all'interno del servizio attraverso shadowing (affiancamento dell'educatore: inclusivo delle riunioni di équipe e delle supervisioni) e attività educative nel lavoro quotidiano. Tali attività si svolgeranno sulla base del progetto precedentemente concordato con l'ufficio stage. Nel caso specifico del 'curricolo nido', il 50% del tirocinio diretto dovrà svolgersi in nidi o servizi educativi per l'infanzia, in linea con la normativa (all. B del DM 378/2018).



QUADRO
A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Gli studenti dovranno raggiungere conoscenze e capacità di comprensione adeguate allo standard richiesto dal corso, di livello post-secondario e di impostazione pluridisciplinare e possibilmente interdisciplinare. In particolare, attraverso le attività formative di area pedagogica e psicologica, dovranno conseguire solide conoscenze di ordine teorico, storico e metodologico inerenti alle problematiche dello sviluppo, dell'educazione e della formazione, della prevenzione e del recupero, alle forme più innovative e efficaci dell'insegnamento/apprendimento e della valutazione degli interventi educativi, delle questioni di politica educativa e dei bisogni specifici delle diverse età e condizioni di vita, con particolare riferimento alle condizioni di disabilità, alle differenze di genere, di generazione, di profilo psico-fisico, di disagio sociale, di povertà educativa e di differenza etnica. Attraverso le attività formative di area giuridica, sociologica, psicologica, filosofica, storico-religiosa, criminologica e dei linguaggi gli studenti acquisiranno conoscenze criticamente avvertite dei modelli e dei contesti storico-culturali dei processi di socializzazione primaria e secondaria, di inculturazione e di acculturazione, nonché dei processi di integrazione nella società multiculturale, delle problematiche e delle dinamiche in atto nella costruzione delle	
--	--	--

	appartenenze e nella formazione dell'identità. Attraverso gli insegnamenti di area storica, artistica e letteraria gli studenti acquisiranno conoscenze e capacità di comprensione degli eventi e dei problemi del mondo contemporaneo e dei diversi linguaggi espressivi (con particolare riguardo alla riflessione estetica, alla comunicazione narrativa, oltre che al linguaggio digitale) e dei più complessivi modelli culturali nei quali si calano le problematiche di natura educativa, che segnano le differenti età della vita. Attraverso taluni insegnamenti di area psicologica, acquisiscono conoscenze di base in ordine allo sviluppo infantile, psichico, tipico e atipico. Conoscenze e capacità di comprensione saranno raggiunte mettendo a frutto le articolate proposte didattiche (lezioni frontali, seminari, laboratori e progetti di ricerca-azione collegati a taluni insegnamenti) offerte nel corso del triennio di studi. L'effettiva acquisizione da parte dello studente di tali conoscenze e capacità sarà verificata attraverso prove scritte (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti) e / o orali, oltre che attraverso la stesura dell'elaborato finale.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Gli studenti dovranno essere in grado di impiegare, con padronanza di terminologia e metodi, gli strumenti concettuali, interpretativi e operativi del lavoro pedagogico, psicologico, sociologico, giuridico, storico, artistico-letterario-filosofico e criminologico di pertinenza della loro futura professione. In particolare, dovranno sapere: - osservare e interpretare i comportamenti e le dinamiche individuali e di gruppo nei diversi contesti educativi per rilevare eventuali bisogni in soggetti di tutte le età della vita che vivono situazioni di disabilità, disagio o povertà educativa; - progettare, realizzare, documentare e valutare interventi educativi nei servizi educativi non solo per la prima infanzia, sia in équipe che in modo autonomo; - adottare comportamenti di cura e di ascolto nei confronti di tutti i soggetti anche nell'età 0-3 anni, rispetto ai quali (questi ultimi) risulta cruciale non trascurare le relazioni e le dinamiche familiari in cui sono inseriti; - elaborare strategie educative individualizzate e di gruppo, con attenzione alle problematiche della comunicazione interculturale; - partecipare all'organizzazione, alla gestione e alla valutazione di servizi educativi, risocializzativi e di reti di servizi, nell'ottica del sistema formativo integrato; - progettare e realizzare percorsi di ricerca in campo educativo, storico-educativo, socio-psicologico;-riconoscere e interpretare adeguatamente i fattori culturali e valoriali, che agiscono in un contesto o istituto educativo. Tali competenze sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e i seminari ad essi collegati, nonché attraverso laboratori e progetti di ricerca-azione annessi a taluni insegnamenti. L'effettiva acquisizione da parte dello studente di tali conoscenze e competenze sarà verificata attraverso prove scritte (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti) e / o orali, oltre che attraverso gli esiti delle attività di tirocinio e la stesura dell'elaborato finale	

Conoscenza e comprensione

Il laureato in "Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche" conosce:

- teorie, storia e metodi dell'educazione e della formazione;
- teorie, storia e metodi dell'insegnamento-apprendimento e della valutazione;
- metodi e strategie dell'animazione a fini educativi nei contesti formali e non formali;
- metodi e strumenti della ricerca educativa e storico-educativa;
- storia, teorie e questioni di politica educativa;
- realtà storica, configurazioni strutturali, aspetti normativi ed amministrativi delle istituzioni educative e formative;
- bisogni relativi alle specifiche età dell'educazione e della formazione (infanzia, adolescenza, giovani, adulti, anziani);
- caratteristiche bio-psicologiche e socio-culturali dei soggetti coinvolti nei processi di prevenzione, educazione e recupero;
- problematiche psico-pedagogiche nella costruzione delle appartenenze e nella formazione dell'identità, con particolare riferimento alla prima infanzia e all'adolescenza, alle differenze culturali e di genere e alle condizioni di disabilità, di disagio socio-educativo e di devianza;
- modelli e contesti educativi per il sociale (di tipo scolastico ed extra scolastico) interessati da processi di inculturazione e di acculturazione, nonché dei processi e delle strategie di inclusione ed integrazione nel tessuto sociale e multiculturale.

Tali competenze sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e i seminari ad essi collegati, nonché attraverso laboratori e progetti di ricerca-azione annessi a taluni insegnamenti.

L'effettiva acquisizione, da parte dello studente, di tali conoscenze e capacità sarà verificata attraverso prove scritte (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti) e/o orali, oltre che attraverso la stesura dell'elaborato finale.

Lo studente sarà informato in modo preciso e completo delle modalità di verifica e di valutazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in "Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche" è in grado di:

- osservare ed interpretare le dinamiche presenti nei contesti educativi per rilevare eventuali bisogni (espressi e da attribuire) sia nei soggetti in educazione, sia negli/nelle educatori /educatrici, sia a livello istituzionale che di strutture comunitarie;
- progettare, realizzare, documentare e valutare interventi educativi diretti o mediati sui singoli e sui gruppi, sia in un lavoro di équipe, sia in modo autonomo, con particolare riferimento ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socio-pedagogici per le altre età della vita;
- elaborare strategie educative individualizzate e di gruppo in comunità che variano per tipologia e caratteristiche, con attenzione alle problematiche della comunicazione e delle relazioni interpersonali, intergenere, intergenerazionali e interculturali;
- progettare e realizzare adeguati percorsi di ricerca e di intervento in campo educativo, storico-educativo, psicologico;
- partecipare all'organizzazione, alla gestione e alla valutazione di servizi educativi, risocializzativi e di reti di servizi, nell'ottica del sistema formativo integrato.

Le sopra elencate competenze sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e i seminari ad essi collegati, nonché attraverso laboratori e progetti di ricerca-azione annessi a taluni insegnamenti.

L'effettiva acquisizione da parte dello studente di tali conoscenze e competenze sarà verificata attraverso prove scritte e orali (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti), oltre che attraverso gli esiti delle attività di tirocinio e la stesura dell'elaborato finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Didattica e pedagogia speciale [url](#)

Didattica extra-scolastica (*modulo di Didattica extra-scolastica*) [url](#)

Didattica extra-scolastica [url](#)

L'approccio educativo di Reggio nei servizi per l'infanzia [url](#)

Lab di Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia (*modulo di Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia + Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia*) [url](#)

Lab. Pedagogia speciale e dell'inclusione (*modulo di Pedagogia speciale e dell'inclusione*) [url](#)

Laboratorio di Didattica extra-scolastica (*modulo di Didattica extra-scolastica*) [url](#)

Laboratorio di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (*modulo di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia*) [url](#)

Laboratorio di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (*modulo di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia*) [url](#)

Laboratorio di Pedagogia della prima infanzia e della famiglia (*modulo di Pedagogia della prima infanzia e della famiglia*) [url](#)

Laboratorio di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia (*modulo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia*) [url](#)

Laboratorio di Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia (*modulo di Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia*) [url](#)

Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia (*modulo di Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia + Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia*) [url](#)

Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia [url](#)

Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (*modulo di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia*) [url](#)

Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (*modulo di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia*) [url](#)

Pedagogia della prima infanzia e della famiglia [url](#)

Pedagogia della prima infanzia e della famiglia (*modulo di Pedagogia della prima infanzia e della famiglia*) [url](#)

Pedagogia generale e sociale [url](#)

Pedagogia generale e sociale [url](#)

Pedagogia interculturale [url](#)

Pedagogia interculturale [url](#)

Pedagogia speciale e dell'inclusione [url](#)

Pedagogia speciale e dell'inclusione (*modulo di Pedagogia speciale e dell'inclusione*) [url](#)

Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia (*modulo di Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia + Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia*) [url](#)

Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia + Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia [url](#)

Prova finale [url](#)

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia (*modulo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia*) [url](#)

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia [url](#)

Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia (*modulo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia*) [url](#)

Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia (*modulo di Psicologia sociale e dei gruppi + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia*) [url](#)

Psicologia generale con contenuti specifici per la prima infanzia [url](#)

Psicologia generale con contenuti specifici per la prima infanzia [url](#)

Psicologia sociale e dei gruppi (*modulo di Psicologia sociale e dei gruppi + Psicologia dell'handicap e della*

riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia) [url](#)

Psicologia sociale e dei gruppi + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia [url](#)

Storia dell'educazione [url](#)

Storia dell'educazione [url](#)

Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia [url](#)

Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia (*modulo di Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia*) [url](#)

Tirocinio [url](#)

Tirocinio diretto [url](#)

Tirocinio diretto svolto presso servizi educativi per l'infanzia (art. 2, comma 3, DL 65 del 2017) [url](#)

Area psicologico-sociale, storico-religiosa, giuridica e medico-criminologica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in "Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche" conosce:

- realtà storica, configurazioni strutturali, aspetti normativi ed amministrativi della famiglia, dei servizi educativi per l'infanzia e le altre età della vita e delle istituzioni per l'esecuzione penale;
- modelli e contesti storico-culturali e storico-religiosi dei processi di inculturazione e di acculturazione, nonché dei processi e delle strategie di integrazione;
- modalità di sviluppo (tipico e atipico) psico-fisico dei soggetti in età evolutiva, e delle condizioni socio-sanitarie per la promozione della salute e del benessere;
- caratteristiche socio-culturali e criminologiche dei soggetti coinvolti nei processi di prevenzione, educazione e recupero;
- problematiche e dinamiche socio-psicologiche, sociali, storico-religiose, giuridico-criminologiche nella costruzione delle appartenenze e nella formazione dell'identità, con particolare riferimento alle differenze culturali e di genere, al diritto comparato della famiglia e dei minori e alle condizioni di disagio socio-educativo, di devianza sociale.

Tali competenze sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e i seminari ad essi collegati, nonché attraverso laboratori e progetti di ricerca-azione annessi a taluni insegnamenti. L'effettiva acquisizione, da parte dello studente, di tali conoscenze e capacità sarà verificata attraverso prove scritte (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti) e / o orali, oltre che attraverso la stesura dell'elaborato finale.

Lo studente sarà informato in modo preciso e completo delle modalità di verifica e di valutazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in "Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche" è in grado di:

- osservare ed interpretare le dinamiche presenti nei contesti educativi per rilevare eventuali bisogni (espressi e da attribuire) sia nei soggetti in educazione, sia negli / nelle educatori / educatrici, sia a livello istituzionale che di strutture comunitarie, con particolare riguardo alle problematiche di ordine interculturale e interreligioso e alle problematiche legate al diritto dei minori e della famiglia, ai servizi e alle istituzioni per le differenti età e condizioni di vita;
- riconoscere e interpretare adeguatamente i fattori culturali, interculturali, interreligiosi, giuridici e valoriali che agiscono in un contesto o istituto educativo.
- progettare e realizzare adeguati percorsi di ricerca e di intervento in campo psicologico-sociale, storico-religioso, giuridico e criminologico.

Le sopraelencate competenze sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e i seminari ad essi collegati, nonché attraverso laboratori e progetti di ricerca-azione annessi a taluni insegnamenti. L'effettiva acquisizione da parte dello studente di tali conoscenze e competenze sarà verificata attraverso prove scritte e orali (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti), oltre che attraverso gli esiti delle attività di tirocinio e la stesura dell'elaborato finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Criminologia [url](#)

Diritto delle relazioni familiari [url](#)

Persone, famiglie, società [url](#)

Processi e dinamiche di gruppo [url](#)

Psicologia sociale e dei gruppi (*modulo di Psicologia sociale e dei gruppi + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia*) [url](#)

Psicologia sociale e dei gruppi + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia [url](#)

Sociologia dell'educazione e della prima infanzia [url](#)

Sociologia dell'educazione e della prima infanzia [url](#)

Sociologia generale [url](#)

Sociologia generale [url](#)

Storia delle relazioni interreligiose [url](#)

Area storica, estetica e letteraria

Conoscenza e comprensione

Il laureato in "Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni Socio-Pedagogiche" conosce:

- teorie e metodologie dei linguaggi artistico-letterari;
- rilevanti interpretazioni filosofico-artistico-letterarie di processi di formazione nel mondo contemporaneo;
- forme e strategie della comunicazione narrativa, e dei linguaggi del cinema, della televisione, della fotografia e digitali;
- eventi e problematiche di lunga durata nella storia del mondo contemporaneo.

Tali competenze sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e i seminari ad essi collegati, nonché attraverso laboratori e progetti di ricerca-azione annessi a taluni insegnamenti. L'effettiva acquisizione, da parte dello studente, di tali conoscenze e capacità sarà verificata attraverso prove scritte (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti) e / o orali, oltre che attraverso la stesura dell'elaborato finale.

Lo studente sarà informato in modo preciso e completo delle modalità di verifica e di valutazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in "Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni Socio-Pedagogiche" è in grado di:

- riconoscere e interpretare adeguatamente i fattori storici, culturali e valoriali che agiscono in un contesto o istituto educativo;
- progettare e realizzare adeguati percorsi di ricerca e di intervento in campo storico, estetico e narratologico.

Le sopraelencate competenze sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e i seminari ad essi collegati, nonché attraverso laboratori e progetti di ricerca-azione annessi a taluni insegnamenti. L'effettiva acquisizione da parte dello studente di tali conoscenze e competenze sarà verificata attraverso prove scritte e orali (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti), oltre che attraverso gli esiti delle attività di tirocinio e la stesura dell'elaborato finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Estetica filosofica [url](#)

Estetica filosofica [url](#)

Etica e antropologia delle relazioni [url](#)
 Filosofia dei diritti umani [url](#)
 Idoneità di informatica [url](#)
 Idoneità di informatica [url](#)
 Idoneità di lingua inglese [url](#)
 Idoneità di lingua inglese [url](#)
 Linguistica acquisizionale e Glottodidattica [url](#)
 Medicina narrativa [url](#)
 Prova finale [url](#)
 Storia contemporanea [url](#)
 Storia contemporanea [url](#)
 Videostoria [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in 'Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche' è capace di:

- riflettere sia su tematiche educative di ampio respiro, sia su fenomeni educativi specifici;
- interpretare i bisogni educativi dei singoli, inclusi quelli relativi alle specificità bio-psicologiche e socio-culturali;
- porre in congrua connessione i soggetti e le età della vita (infanzia, adolescenza, giovani, adulti e anziani) con i contesti educativi;
- progettare e valutare l'adeguatezza delle scelte educative (anche di prevenzione e recupero / riabilitazione) per, eventualmente, riorientarle (anche con particolare riferimento alle problematiche legate alla differenza di genere, di generazione, di profilo psico-fisico, al disagio sociale e alla marginalità, alla povertà educativa, alla differenza etnica);
- valutare contesti educativi, programmi, progetti, strategie, materiali e strumenti e osservarne esiti ed efficacia e ri-progettare interventi educativi individuali e collettivi.

Tali competenze sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e i seminari ad essi collegati, nonché attraverso laboratori e progetti di ricerca-azione annessi a taluni insegnamenti. L'effettiva acquisizione, da parte dello studente, di tale autonomia di giudizio sarà verificata attraverso prove scritte (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti) e / o orali, nonché attraverso gli effettivi esiti del proprio tirocinio e la stesura dell'elaborato finale. Lo studente sarà informato in modo preciso e completo delle modalità di verifica e di valutazione.

Abilità comunicative

Il laureato in 'Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche' è capace di:

- concordare sistemi d'ipotesi e modalità d'intervento ponendosi in rete con le

figure di pari e differente grado e funzione, interne ed esterne al servizio, che partecipano al progetto educativo sia in qualità di educatore professionale socio-pedagogico, sia come responsabile di area pedagogica;

- entrare in relazione con soggetti in situazione educativa e con le loro figure di riferimento (genitori e / o figure parentali, docenti, figure sanitarie, assistenziali, specialistiche etc.) per creare sinergia e alleanza formativa, anche in situazioni di comunicazione interculturale;
- adottare modalità comunicative verbali e non verbali, facendo ricorso a multipli registri dell'interazione verbale, con particolare attenzione alle modalità di ascolto e supporto emozionale;
- comunicare e lavorare in équipe multiprofessionali e interdisciplinari;
- predisporre progetti individuali e di gruppo, redigere relazioni e pareri (richiesti eventualmente anche dalla Magistratura di Sorveglianza), report, verbali d'incontri, osservare soggetti e contesti, documentare le esperienze svolte con modalità appropriate ai differenti destinatari;
- possedere un'adeguata competenza nella lingua inglese, anche con riferimento al lessico disciplinare, e nelle abilità informatiche a favore delle pratiche di istruzione e di educazione.

Tali competenze sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e i seminari ad essi collegati, nonché attraverso laboratori e progetti di ricerca-azione annessi a taluni insegnamenti. L'effettiva acquisizione, da parte dello studente, delle suddette abilità comunicative sarà verificata attraverso prove scritte (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti) e / o orali, nonché attraverso gli effettivi esiti del proprio tirocinio e la stesura dell'elaborato finale. Lo studente sarà informato in modo preciso e completo delle modalità di verifica e di valutazione.

Capacità di apprendimento

Il laureato in 'Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche' è capace di:

- accedere in modo criticamente avvertito a fonti informative plurime;
- ipotizzare percorsi di formazione e aggiornamento per migliorare le proprie conoscenze / abilità / competenze di educatore;
- intraprendere ricerche individuali e / o in gruppo, a partire dall'osservazione, dall'analisi e dalla documentazione dei casi educativi effettivamente sperimentati nel lavoro quotidiano;
- riflettere sulla comunicazione in senso ampio, oltre che in modo specifico sulla propria comunicazione orale dal punto di vista pragmatico e della relazione interpersonale, e sulla veste linguistica degli enunciati orali e scritti tipici della comunicazione professionale.

Tali competenze sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e i seminari ad essi collegati, nonché attraverso laboratori e progetti di ricerca-azione annessi a taluni insegnamenti. L'effettiva acquisizione, da parte dello studente, di tale autonomia di giudizio sarà verificata attraverso prove scritte (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti) e / o orali, nonché attraverso gli effettivi esiti del proprio tirocinio e la stesura dell'elaborato finale. Lo studente sarà informato in modo preciso e completo delle modalità di verifica e di valutazione.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

05/12/2024

Attraverso le attività formative di area giuridica, sociologica, psicologica, filosofica, storico-religiosa, criminologica e dei linguaggi gli studenti acquisiranno conoscenze criticamente avvertite dei modelli e dei contesti storico-culturali dei processi di socializzazione primaria e secondaria, di inculturazione e di acculturazione, nonché dei processi di integrazione nella società multiculturale, delle problematiche e delle dinamiche in atto nella costruzione delle appartenenze e nella formazione dell'identità.

Attraverso gli insegnamenti di area storica, artistica e letteraria gli studenti acquisiranno conoscenze e capacità di comprensione degli eventi e dei problemi del mondo contemporaneo e dei diversi linguaggi espressivi (con particolare riguardo alla riflessione estetica, alla comunicazione narrativa, oltre che al linguaggio digitale) e dei più complessivi modelli culturali nei quali si calano le problematiche di natura educativa, che segnano le differenti età della vita.

Infine, attraverso gli insegnamenti di area statistica, gli studenti acquisiranno metodi e strumenti funzionali alla ricerca in ambito educativo e sociale, all'analisi dei fattori ambientali incidenti sulla salute ed all'educazione sanitaria e sociale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

11/02/2019

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato scritto individuale, di carattere teorico o empirico, che può prendere spunto dalle attività di tirocinio; l'elaborato è progettato e svolto sotto la supervisione di un docente-tutore e valutato da docenti del Corso di Studi, che esprimono in centodecimali la valutazione complessiva.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

03/06/2024

La prova finale del corso di laurea consiste nella presentazione di un elaborato scritto individuale, di carattere teorico o empirico, che può prendere spunto dalle attività di tirocinio.

L'elaborato porta a sintesi il percorso formativo triennale e ne costituisce il completamento. Deve dimostrare il pieno possesso delle conoscenze di base acquisite durante il triennio e la capacità di articolare un discorso coerente, critico e costruttivo su un problema particolare, ma inquadrato in un contesto generale di riferimento concettuale. Deve essere scritta in linguaggio chiaro e preciso.

Esso può prendere spunto dalle attività di tirocinio, ma non deve comunque costituire una semplice riproposizione della relazione finale del tirocinio. Il lavoro può consistere nell'elaborazione di un progetto di intervento, che includa le premesse teoriche, il 'rationale' del progetto, dunque la presentazione e discussione dei dati raccolti e la valutazione dei risultati raggiunti.

Di norma, l'elaborato finale è svolto in una disciplina della quale si sia sostenuto almeno un esame; possono essere prese in considerazione eccezioni se opportunamente motivate e concordate con il relatore e/o la commissione dipartimentale incaricata del coordinamento delle attività relative agli elaborati finali e alle tesi di laurea.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodecimi. Il voto finale è costituito dalla somma:

- a) della media ponderata sulla base del numero di CFU attribuiti a ciascun esame, riportata in centodecimi;
- b) di un incremento della media ponderata pari a 0,1 punti per ciascuna lode conseguita;
- c) dell'incremento di voto ottenuto per la redazione dell'elaborato finale, fino a un massimo di 4 punti;
- d) dell'incremento di voto ottenuto con la valutazione finale del tirocinio pratico, fino a un massimo di 2 punti
- e) dell'incremento di 1 punto bonus, attribuito a tutti coloro che svolgano il ruolo di rappresentanti e che abbiano partecipato alla formazione e che soddisfino i requisiti previsti nell'ambito del "Progetto Empowerment" (Regolamento didattico del CdS approvato il 23 maggio 2023)

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni socio-pedagogiche

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://desu.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://desu.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://desu.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-FIL/04	Anno di corso 1	Estetica filosofica link	DOCENTE FITTIZIO		8	56	

2.	NN	Anno di corso 1	Idoneità di informatica link	DOCENTE FITTIZIO		4	28	
3.	NN	Anno di corso 1	Idoneità di informatica link	BORGHI GUIDO CV	PA	4	1	
4.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Idoneità di lingua inglese link	SEZZI ANNALISA CV	PA	6	1	
5.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Idoneità di lingua inglese link	BADMUS AMINAT EMMA		6	42	
6.	M-PED/04	Anno di corso 1	Laboratorio di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (<i>modulo di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia</i>) link	SILVA LILIANA CV	PA	1	16	
7.	M-PED/04	Anno di corso 1	Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (<i>modulo di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia</i>) link	SILVA LILIANA CV	PA	5	35	
8.	M-PED/04	Anno di corso 1	Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia link			6		
9.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale e sociale link	ZANNONI FEDERICO CV	PA	9	63	✓
10.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale e sociale link	D'ANTONE ALESSANDRO CV	RD	9	63	✓
11.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia interculturale link	PENSIERO NICOLA CV	PA	6	42	✓
12.	M-PSI/01	Anno di	Psicologia generale con contenuti specifici per la prima infanzia link	CAFFARRA SENDY CV	PA	6	42	

		corso 1						
13.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale con contenuti specifici per la prima infanzia link	CIARAMIDARO ANGELA CV	PA	6	42	
14.	M-STO/04	Anno di corso 1	Storia contemporanea link	SCATENA SILVIA CV	PO	6	42	
15.	M-STO/04	Anno di corso 1	Storia contemporanea link	FERRACCI LUCA CV	RD	6	42	
16.	M-PED/02	Anno di corso 1	Storia dell'educazione link	MARIUZZO ANDREA CV	PA	9	63	
17.	M-PED/02	Anno di corso 1	Storia dell'educazione link	DE GIORGI FULVIO CV	PO	9	63	
18.	MED/43	Anno di corso 2	Criminologia link			6		
19.	M-PED/03	Anno di corso 2	Didattica e pedagogia speciale link			9		
20.	IUS/02	Anno di corso 2	Diritto delle relazioni familiari link			6		
21.	M-FIL/03	Anno di corso 2	Etica e antropologia delle relazioni link			6		
22.	M-FIL/06	Anno di corso 2	Filosofia dei diritti umani link			6		
23.	M-PED/03	Anno di corso 2	L'approccio educativo di Reggio nei servizi per l'infanzia link			6		

24.	M-PED/03	Anno di corso 2	Lab. Pedagogia speciale e dell'inclusione (<i>modulo di Pedagogia speciale e dell'inclusione</i>) link	2				
25.	M-PSI/04	Anno di corso 2	Laboratorio di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia (<i>modulo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia</i>) link	1				
26.	L-LIN/02	Anno di corso 2	Linguistica acquisizionale e Glottodidattica link	6				
27.	M-PED/03	Anno di corso 2	Pedagogia speciale e dell'inclusione link	11				
28.	M-PED/03	Anno di corso 2	Pedagogia speciale e dell'inclusione (<i>modulo di Pedagogia speciale e dell'inclusione</i>) link	9				
29.	M-PSI/04	Anno di corso 2	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia (<i>modulo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia</i>) link	5				
30.	M-PSI/04 M-PSI/08	Anno di corso 2	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia link	12				
31.	M-PSI/08	Anno di corso 2	Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia (<i>modulo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia</i>) link	6				
32.	M-PSI/08	Anno di corso 2	Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia (<i>modulo di Psicologia sociale e dei gruppi +</i>	6				

Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia) [link](#)

33.	M-PSI/05	Anno di corso 2	Psicologia sociale e dei gruppi (modulo di <i>Psicologia sociale e dei gruppi + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia</i>) link	6				
34.	M-PSI/05 M-PSI/08	Anno di corso 2	Psicologia sociale e dei gruppi + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia link	12				
35.	SPS/08	Anno di corso 2	Sociologia dell'educazione e della prima infanzia link	8				
36.	SPS/07	Anno di corso 2	Sociologia generale link	6				
37.	M-FIL/04	Anno di corso 2	Teoria e didattica dei media digitali link	6				
38.	M-STO/04	Anno di corso 2	Videostoria link	6				
39.	M-PED/03	Anno di corso 3	Didattica extra-scolastica (modulo di <i>Didattica extra-scolastica</i>) link	9				
40.	M-PED/03	Anno di corso 3	Didattica extra-scolastica link	10				
41.	M-PED/03	Anno di corso 3	Lab di Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia (modulo di <i>Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia + Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia</i>) link	1				
42.	M-PED/03	Anno di corso 3	Laboratorio di Didattica extra-scolastica (modulo di <i>Didattica extra-scolastica</i>) link	1				

43.	M-PED/01	Anno di corso 3	Laboratorio di Pedagogia della prima infanzia e della famiglia (<i>modulo di Pedagogia della prima infanzia e della famiglia</i>) link	1				
44.	M-PED/02	Anno di corso 3	Laboratorio di Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia (<i>modulo di Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia</i>) link	1				
45.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 3	Medicina narrativa link	6				
46.	M-PED/03	Anno di corso 3	Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia (<i>modulo di Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia + Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia</i>) link	5				
47.	M-PED/01	Anno di corso 3	Pedagogia della prima infanzia e della famiglia link	6				
48.	M-PED/01	Anno di corso 3	Pedagogia della prima infanzia e della famiglia (<i>modulo di Pedagogia della prima infanzia e della famiglia</i>) link	5				
49.	IUS/02	Anno di corso 3	Persone, famiglie, società link	6				
50.	M-PSI/07	Anno di corso 3	Processi e dinamiche di gruppo link	6				
51.	M-PED/03	Anno di corso 3	Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia (<i>modulo di Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia + Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia</i>) link	6				
52.	M-PED/03	Anno di corso 3	Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia + Metodologia del gioco e	12				

della creatività per la prima
infanzia [link](#)

53.	PROFIN_S	Anno di corso 3	Prova finale link	5				
54.	M-STO/07	Anno di corso 3	Storia delle relazioni interreligiose link	6				
55.	M-PED/02	Anno di corso 3	Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia link	6				
56.	M-PED/02	Anno di corso 3	Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia (<i>modulo di Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia</i>) link	5				
57.	NN	Anno di corso 3	Tirocinio link	12				
58.	NN	Anno di corso 3	Tirocinio diretto link	6				
59.	NN	Anno di corso 3	Tirocinio diretto svolto presso servizi educativi per l'infanzia (art. 2, comma 3, DL 65 del 2017) link	6				



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Palazzo Baroni



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche - Palazzo Baroni



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio - Palazzo Baroni



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria Interdipartimentale Reggio Emilia



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

17/05/2024

Azioni comuni a tutti i Corsi di Studio del Dipartimento:

- Adesione all'iniziativa di Orientamento di Ateneo 'Unimore Orienta', rivolta agli studenti delle classi quinte delle scuole superiori delle province di Modena e di Reggio Emilia (cadenza annuale, a partire ogni anno da febbraio-marzo); responsabili dell'organizzazione, per quanto riguarda la presentazione dei Corsi di studio del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane e l'individuazione dei 'testimoni del mondo del lavoro', sono il referente per le attività di Orientamento del Dipartimento, un membro della Commissione per l'Orientamento del Dipartimento ed il coordinatore didattico del Dipartimento.

-Adesione all'iniziativa di Orientamento di Ateneo rivolta ai 'diplomandi' delle scuole superiori; responsabile dell'organizzazione, per quanto riguarda la presentazione dei Corsi di studio del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane è il referente per le attività di Orientamento del Dipartimento. Il CdS in Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni Socio-pedagogiche organizza poi alcune giornate di orientamento capillare nelle scuole superiori in collaborazione con il servizio Informagiovani.

- Organizzazione di un'ulteriore e autonoma iniziativa di orientamento (denominata 'Giornata di Benvenuto'), realizzata con cadenza annuale a fine settembre (responsabile è il referente per le attività di Orientamento del Dipartimento con la collaborazione della Biblioteca Interdipartimentale e la Segreteria Studenti di Reggio Emilia), rivolta alle nuove matricole dei corsi di studio, e finalizzata a fornire tutte le informazioni necessarie per un proficuo e rapido inserimento nella vita universitaria (calendario degli insegnamenti e degli esami, orario e luoghi delle lezioni, programmi dei corsi, uso delle piattaforme on-line 'Dolly' e 'Esse3', organizzazione dei tirocini formativi e delle attività di laboratorio, risorse librarie e informatiche offerte dalla Biblioteca Interdipartimentale, mansioni della Segreteria Didattica e della Segreteria Studenti, ecc.). Azioni rivolte agli studenti del corso di laurea triennale in Scienze dell'Educazione per il Nido e la Professioni socio-pedagogiche:

- Ogni anno, la Commissione Passaggi, Trasferimenti, Seconda Laurea redige nel periodo di febbraio-aprile i criteri per i piani di studio, le relative tabelle di equivalenza degli esami e i documenti esplicativi (facsimile di prospetto orientativo e facsimile di delibera), curando la loro presentazione al Consiglio di Dipartimento (maggio) e la loro pubblicazione in rete

(giugno), in stretto collegamento con la Segreteria Studenti.

- Per tutto il corso dell'anno, la Commissione opera un'attività di consulenza nei confronti di tutti coloro che richiedono informazioni sull'abbreviazione di carriera a seguito di un'eventuale immatricolazione a Unimore, e redige in tale senso appositi prospetti orientativi individuali.

-Ogni anno viene somministrata una prova di Valutazione della Preparazione Iniziale. I candidati che ottengono un punteggio inferiore a 10 nella sezione del test di Comprensione della lingua italiana o un punteggio inferiore a 30 come punteggio complessivo si vedranno assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che dovranno essere colmati entro il 30 settembre dell'anno successivo. Chi si trova in queste condizioni sarà contattato per avviare il processo di recupero, mediante una serie di esercizi sotto la supervisione di un tutor.

Oltre a quanto sopra indicato, il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane prende parte alle diverse iniziative di orientamento realizzate dall'Ateneo e consultabili al link:

<https://www.unimore.it/unimoreorienta/>

Descrizione link: Programma di orientamento del DESU

Link inserito: <https://desu.unimore.it/it/home/futuro-studente/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

20/03/2023

Azioni rivolte agli studenti di tutti i corsi di studio del Dipartimento:

- È attiva una Commissione Tesi, che monitora e supervisiona l'assegnazione delle tesi, aggiorna le informazioni presenti sito web del Dipartimento, fornisce informazioni a singoli studenti, agevola il coordinamento tirocinio-tesi e fa fronte alle diverse problematiche che possono presentarsi.

- Ogni anno, i membri della Commissione tesi organizzano e tengono incontri con gli studenti che si apprestano a redigere l'elaborato finale (corso di laurea triennale in Scienze dell'Educazione per il Nido e la Professioni socio-pedagogiche) o la tesi di laurea (corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria e corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche), fornendo informazioni circostanziate sulle modalità con cui individuare un argomento e un relatore, sulle regole di redazione della tesi, sulle possibili sinergie tra tirocinio e tesi, sulle scadenze temporali a cui attenersi.

- Ogni anno, viene organizzato un incontro con gli studenti del secondo anno per illustrare le modalità di stesura dell'elaborato finale.

- Nel secondo semestre di ogni anno vengono organizzati alcuni seminari, coprogettati con gli enti del territorio, dedicati al ruolo dell'educatore nei differenti servizi e contesti educativi. Tali seminari, indirizzati principalmente alla coorte del primo anno, hanno l'intento di orientare gli studenti nella scelta del curriculum da operare all'inizio del secondo anno di corso.

- Orientamento in itinere degli studenti internazionali (programma Erasmus). Responsabili: la referente del Dipartimento per le Relazioni internazionali, e Commissione Erasmus, un'incaricata orientamento studenti esteri in ingresso, un'incaricata riconoscimento percorso di studi all'estero degli studenti rientrati, un supervisore di tirocinio, un supporto amministrativo. Gli studenti provenienti da Università estere con programmi di scambio prendono contatti con l'ufficio mobilità studentesca, che invia le prime informazioni relative al nostro ateneo, al funzionamento dei corsi e delle piattaforme online di supporto alla didattica. Entro il primo mese dal loro arrivo (solitamente a Settembre e a Febbraio), si tiene un incontro plenario di tutti gli incoming con le referenti della Commissione Erasmus, per illustrare nel dettaglio tutte le informazioni logistiche necessarie a capire il funzionamento dei corsi del Corso di Laurea al quale sono iscritti e per superare le prime difficoltà di inserimento. Vengono lasciati i recapiti dei vari referenti e fissato un appuntamento per coloro che devono svolgere attività di tirocinio con un supervisore. Successivamente, nel corso della permanenza, sono garantiti incontri individuali tra gli studenti incoming e una referente della Commissione per essere orientati all'interno dei corsi del Dipartimento e per valutare eventuali modifiche ai loro Learning agreements. Dopo le prime settimane dall'arrivo, vengono attivati dei corsi di potenziamento dell'italiano, per coloro che non riescono a raggiungere i livelli richiesti dal CLA, tramite convenzione con ente esterno, per la durata di tutto il soggiorno, con riconoscimento di crediti formativi. Durante la permanenza in Ateneo, gli studenti hanno come riferimento la Commissione per eventuali problematiche. Per gli studenti in uscita, la Referente della Commissione mette in contatto studenti Unimore rientrati dalle università partner con i nuovi studenti in partenza per gli stessi atenei: ciò al fine di promuovere un orientamento fattivo basato sull'esperienza acquisita

dai precedenti outgoing. La stessa Referente, poi, orienta e consiglia rispetto alla formulazione del Learning Agreement, in accordo con i docenti responsabili dei corsi. Una volta all'estero, gli studenti vengono monitorati durante il semestre/i, per verificare potenziali modifiche nel Learning Agreement e predisporre le relative convalide al rientro. Azioni rivolte agli studenti del corso di laurea triennale in Scienze dell'Educazione per il Nido e la Professioni socio-pedagogiche.

- Ogni anno accademico, alla fine della I sessione d'esame del I anno di corso, il referente per le attività di tutoratosi informa sull'andamento degli esami, evidenziando gli studenti che hanno dato pochi esami (1-2 su 4) o che non ne hanno dati affatto, e cerca di identificarne le cause, sostenendo individualmente chi si trova in questa situazione.

- Dall'a.a. 2021/22 è stata avviata una sperimentazione di uno strumento di sostegno allo studio (Progetto formativo) elaborato dalla Delegata alla disabilità per il Dipartimento e proposto a tutti gli studenti e studentesse con l'intento di promuovere processi di monitoraggio e autoriflessione funzionali ad acquisire maggiore consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento.

- Ogni anno viene organizzata una Settimana di orientamento al tirocinio, generalmente svolta nel mese di dicembre e rivolta agli studenti del secondo anno di corso.

- Ogni anno, per orientare gli iscritti alle possibilità di prosecuzione degli studi e ai relativi sbocchi professionali, gli studenti del terzo anno possono partecipare alla Giornata di orientamento al tirocinio organizzata dal Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche dove i referenti di alcuni servizi socio-educativi del territorio presentano il ruolo svolto dal coordinatore pedagogico nel contesto della loro realtà.

- Ogni anno il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane prende parte all'iniziativa 'Unimore mi orienta al lavoro' e alla giornata di presentazione delle lauree magistrali di secondo livello. I programmi e il calendario di queste giornate sono consultabili al seguente link:

<https://www.unimore.it/unimoreorienta/>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

30/05/2024

Ogni studente è tenuto a svolgere un periodo di formazione esterna (tirocinio), per un totale di 400 ore.

Il periodo di tirocinio si articola in due fasi: al secondo anno un periodo di tirocinio indiretto a carattere orientativo della durata di 40 ore, che prevede l'incontro con i referenti dei diversi servizi socio-educativi presenti sul territorio per conoscere le peculiarità che caratterizzano le differenti tipologie di servizi; al terzo anno un periodo di tirocinio formativo della durata di 360 ore svolto all'interno di un servizio scelto dallo studente e convenzionato con il Dipartimento. In particolare, gli studenti che frequentano il curriculum 'Educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia' devono svolgere un periodo di tirocinio di almeno 180 ore in un nido o altro servizio educativo per la prima infanzia.

Per il tirocinio previsto al terzo anno a ogni studente è assegnato un tutor scientifico scelto tra i docenti del Dipartimento. Alla conclusione del tirocinio lo studente deve partecipare a un gruppo di riflessione coordinato da un supervisore di tirocinio (educatore esperto o coordinatore pedagogico) al fine di discutere e analizzare criticamente l'esperienza vissuta. Al termine del periodo di tirocinio, lo studente è tenuto a presentare la relazione del referente dell'ente ospitante e a redigere una puntuale relazione sull'esperienza vissuta, la cui valutazione (da 0 a 2 punti) rientra nel percorso formativo dello studente ai fini del conseguimento della laurea.

Sono inoltre previsti tirocini extracurricolari, ossia stage rivolti ai neolaureati che intendono realizzare un primo approccio al mondo del lavoro. L'attivazione del tirocinio è possibile entro 12 mesi dal conseguimento del titolo accademico.

Link inserito: <https://desu.unimore.it/it/didattica/corso-di-laurea-scienze-delleducazione-il-nido-e-le-professioni-socio-pedagogiche-3>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Per assistenza degli studenti in scambio è istituita una commissione apposita: 'Orientamento e tutorato in itinere degli studenti internazionali (programma Erasmus +)' che svolge attività di orientamento in ingresso e tutorato sia nei confronti dei nostri studenti che si recano presso università estere, sia nei confronti degli studenti provenienti da università estere. La Commissione è attualmente costituita da: Roberta Mineo (referente), Tiziana Altiero, Rita Bertozzi, Michele Carraglia. Gli accordi attivi sono:

- Agreements Overseas,
- Programma Erasmus+, Studio e Traineeship
- Tirocini all'estero e relative convenzioni.

Per avere informazioni aggiornate relative alle opportunità di mobilità internazionale degli studenti è possibile consultare seguenti link:

- per il Dipartimento <https://desu.unimore.it/it/internazionalizzazione>
- per l'Ateneo <https://www.unimore.it/it/internazionalizzazione>

Link inserito: <https://www.desu.unimore.it/it/internazionalizzazione>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il corso di laurea ha aderito al progetto di apprendistato di alta formazione e di ricerca. Allo stesso tempo si segnala il forte ^{20/03/2023} e sinergico lavoro di virtuoso rapporto fra tirocinio e tesi di laurea ai fini di una migliore conoscenza e formazione ai contesti di lavoro a livello di ricerca e di pratica. Inoltre gli studenti del terzo anno possono partecipare alla giornata di orientamento al tirocinio del corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche che costituisce un'occasione per conoscere i possibili itinerari di sviluppo professionale in quanto tale iniziativa è caratterizzata dall'incontro con professionisti del settore.

Link inserito: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement/aziende-ed-enti/articolo90046408.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

20/03/2023

- E' attivo un servizio di accoglienza e accompagnamento agli studi per studenti disabili o DSA da parte di studenti appositamente formati in sinergia con il Servizio Accoglienza Studenti con disabilità e con DSA dell'Ateneo.
- Dall'a.a. 2021/22 è stata avviata una sperimentazione di uno strumento di sostegno allo studio (Progetto formativo) elaborato dalla Delegata alla disabilità per il Dipartimento e proposto a tutti gli studenti e studentesse con l'intento di promuovere processi di monitoraggio e autoriflessione funzionali ad acquisire maggiore consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento.
- Durante l'anno sono organizzati, da diversi docenti, seminari di approfondimento e iniziative culturali aperte anche alla cittadinanza.



QUADRO B6

Opinioni studenti

12/09/2025

La soddisfazione complessiva degli studenti è di segno positivo.

Alla domanda D14 (Sei complessivamente soddisfatto di com'è stato svolto questo insegnamento?), infatti, la percentuale media di giudizi positivi relativamente all'anno accademico è pari a 86,7%, registrando dunque un miglioramento rispetto ai risultati dell'anno precedente (84,4%).

Dall'analitico esame sui singoli insegnamenti del Corso relativamente all'anno accademico 2024/25, rispetto all'indicatore D14 non si rilevano criticità né conclamate (percentuale inferiore al 40%) né potenziali (percentuale di giudizi positivi compresa tra il 40% e il 60%).

Esaminando l'andamento alle singole domande ai questionari rivolti agli studenti, i giudizi di maggiore soddisfazione riguardano i seguenti aspetti:

- la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (D10: percentuale di giudizi positivi 92,9%)
- la coerenza tra le modalità di realizzazione degli insegnamenti e quanto dichiarato sul sito web del CdS (D09: percentuale di giudizi positivi 92,8%)
- il rispetto degli orari delle attività didattiche (D05: percentuale di giudizi positivi 92,3%).
- la chiarezza della definizione delle modalità di esame (D04: percentuale di giudizi positivi 91,8%)
- l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative (D13: percentuale di giudizi positivi 89,8%)

Gli aspetti che hanno ricevuto una percentuale più bassa di giudizi positivi (seppure mai sotto il 60%, considerato come il limite soglia per l'individuazione di situazioni critiche, e per i quali si registrano comunque dei miglioramenti rispetto agli altri anni accademici presi in esame a.a. 2023/24 e 2022/23) riguardano:

- l'adeguatezza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione (D01: percentuale di giudizi positivi: 80,2%).
- l'accettabilità del carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) (D15: percentuale di giudizi positivi 82,3%)

Inoltre, rispetto agli anni accademici precedenti (a.a. 2023/24 e 2022/23), migliora anche l'andamento dei seguenti indicatori

- l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (D12: percentuale di giudizi positivi 88,7%)
- l'utilità nell'apprendimento delle attività didattiche integrative (D08: percentuale di giudizi positivi 87,7%)
- l'adeguatezza del materiale didattico (D03: percentuale di giudizi positivi: 87,7%)
- la chiarezza dell'esposizione del docente (D07: percentuale di giudizi positivi: 87,6%)
- la stimolazione degli interessi per la materia da parte del docente (D06: percentuale di giudizi positivi: 87%)

- l'adeguatezza del carico didattico rispetto ai CFU (D02: percentuale di giudizi positivi: 86,8%)
- l'interesse agli argomenti dell'insegnamento (D11: percentuale di giudizi positivi: 85,9%)
- l'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (orari, esami) (D16: percentuale di giudizi positivi 84,2%)

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Esaminando le frequenze di risposta ottenute ai diversi indicatori relativamente all'ultimo triennio (2022-2023-2024), si segnala un miglioramento dei seguenti indicatori: 01/09/2025

- T06: opinione relativa al carico di studio, che viene indicato come "eccessivo" nel 2022 e nel 2023 dall'94% dei rispondenti, nel 2024 dal 87%.
- T15a: valutazione sulle postazioni informatiche. Rispondono "presenti in numero adeguato" il 72% nel 2022 e nel 2023 e il 76% nel 2024. Torna però a diminuire in modo consistente la percentuale di laureati che dichiara di non aver utilizzato le postazioni informatiche: 47% nel 2022, 17% nel 2023 e 11% nel 2024.
- T15.b: la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche...). Rispondono "sempre o quasi sempre adeguate" il 42% nel 2022, il 38% nel 2023 e il 45% nel 2024. Inoltre, se si prendono in considerazione i giudizi positivi (ossia "sempre o quasi sempre adeguate" e "spesso adeguate") le percentuali restano molto elevate nel triennio preso in considerazione: 99% nel 2022, 95% nel 2023 e 97% nel 2024.
- T17: valutazione sulla fruizione dei servizi di biblioteca come supporto allo studio. Si registra un progressivo aumento nella percentuale di laureati che assegna un giudizio decisamente positivo alla fruizione dei servizi di biblioteca: 42% nel 2022, 38% nel 2023 e 45% nel 2024. Mentre torna progressivamente a diminuire la percentuale di chi riporta di non aver mai utilizzato tali servizi: 40% nel 2022, 32% nel 2023 e 25% nel 2024.
- T23: valutazione dell'esperienza di tirocinio o stage. Risponde "decisamente sì" l'82% nel 2022, il 78% nel 2023 e l'83% nel 2024. Considerando però le valutazioni positive nel loro complesso ("decisamente sì" e "più sì che no"), le percentuali rimangono sostanzialmente stabili: 98% nel 2022, 97% nel 2023 e 99% nel 2024.

Nel triennio 2022-2023-2024 rimane stabile l'andamento degli indicatori:

- T03: soddisfazione del rapporto con i docenti (ovvero i giudizi positivi, "decisamente sì" e "più sì che no": 92% nel 2022 e 92% nel 2024). La percentuale delle valutazioni negative nel 2024 (7% "più no che sì") è leggermente superiore con la percentuale ottenuta nell'area geografica di appartenenza (6%) e nel campione nazionale (5%).
- T05: adeguatezza del carico di studio rispetto alla durata del CdS ("decisamente sì": 47% nel 2022, 42% nel 2024; "più sì che no": 10% nel 2022, 7% nel 2024). Nel 2024, la percentuale di studenti del CdS che dichiara adeguato il carico di studio (42% "decisamente sì") è inferiore sia a quella che si riferisce all'area geografica di appartenenza (46%), ma inferiore a quella relativa al territorio nazionale (51%). Considerando nel complesso le valutazioni positive ("decisamente sì" e "più sì che no") le percentuali rimangono sostanzialmente stabili nel triennio di riferimento e simili a quanto rilevato nell'area geografica di riferimento.
- T07: adeguatezza del materiale didattico (fornito o indicato) ("decisamente sì") e ("più sì che no") si riscontra che le valutazioni restano sostanzialmente stabili nel triennio di riferimento (oscillando tra il 98% e il 94%).
- T08: soddisfazione per l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) ("decisamente sì": 40% nel 2022, 29% nel 2023 e 33% nel 2024). Tuttavia, nel 2024, la soddisfazione percepita rispetto a tale indicatore, se considerata complessivamente in riferimento alle voci "decisamente sì" e "più sì che no" (85%), risulta inferiore a quella rilevata nell'area geografica di riferimento e a livello nazionale (88%).
- T09: percezione di corrispondenza tra i risultati degli esami e l'effettiva preparazione, si rileva un andamento stabile nel

triennio di riferimento (“decisamente sì” e “più sì che no”: 97% nel 2022, 94% nel 2023 e 94% nel 2024).

- T10: adeguatezza della supervisione alla prova finale: la somma delle valutazioni positive (“più sì che no” e “decisamente sì”) resta intorno al 90% (94% nel 2022, 97% nel 2023, 93% nel 2024). Inoltre, si registra un andamento costante per quanto attiene al numero di mesi effettivamente impiegati per la preparazione della prova finale (indicatore T11): 3,9 nel 2022, 3,2 nel 2023 e 3,6 nel 2024. Quest’ultimo dato del 2024 risulta descrivere una situazione lievemente migliore se posto a confronto con quanto rilevato sia nell’area geografica di riferimento (4,1) sia a livello nazionale (3,7).

- T13: soddisfazione complessiva del corso di studio. La percentuale delle valutazioni positive (“decisamente sì” e “più sì che no”) rimane sostanzialmente stabile nel triennio di riferimento (96-97%). Nel 2024 la percentuale di “decisamente sì” 49% è superiore rispetto a quanto rilevato nell’area geografica di riferimento (44%) e inferiore a quanto registrato nel territorio nazionale (54%).

- T14: resta stabile il giudizio dei laureati relativamente alle aule in cui sono state svolte lezioni ed esercitazioni.

Rispondono positivamente (“spesso adeguate” e “sempre o quasi sempre adeguate”) l’85% nel 2022 e l’83% nel 2024.

Rispondono “raramente adeguate” il 13% nel 2022 e il 7% nel 2024. Inoltre, diminuisce la percentuale di chi dichiara di non averle mai utilizzate (10% nel 2022 e 4% nel 2024).

- T16: la valutazione sugli spazi dedicati allo studio individuale. Rispondono “presenti in numero adeguato” l’84% nel 2022 e nel 2023, l’80% nel 2024. Torna però a diminuire la percentuale di chi afferma di non aver mai utilizzato tali spazi: il 47% nel 2022, il 30% nel 2023 e il 26% nel 2024.

- T18: periodi di studio all’estero nel corso degli studi universitari. È estremamente limitato il numero dei laureati che ha svolto un periodo di studio all’estero, la percentuale rileva un incremento solamente nell’ultimo anno del triennio di riferimento (2% nel 2022, il 4% nel 2023 e nel 2024). La percentuale rilevata nel 2024 risulta in linea con quella che si riferisce al territorio nazionale (3%) e all’area geografica di riferimento (4%). Resta stabile la percentuale di studenti che ha usufruito di programmi Erasmus e UE (2% nel 2022, il 3% nel 2023 e nel 2024) e che ha sostenuto esami durante il periodo all’estero (T19): il 67% nel 2022 e il 100% nel 2023 e nel 2024.

- T21: svolgimento di tirocini o stage riconosciuti dal corso di studio. Rispondono di “sì” il 92% nel 2022, l’89% nel 2023 e il 90% nel 2024. Analizzando il triennio 2022-24 e in considerazione al solo CdS in esame, si registra un incremento nella percentuale di laureati che hanno svolto il tirocinio-stage (T22) presso un ente/azienda pubblica (34% nel 2022 e nel 2023 e 44% nel 2024), mentre diminuisce la percentuale di chi ha fatto il tirocinio/stage presso aziende privati (49% nel 2022, 53% nel 2023 e 45% nel 2024).

- T24: resta sostanzialmente stabile e molto elevata la frequenza percentuale di laureati che durante il periodo delle lezioni hanno svolto attività lavorative. Nel triennio 2022-24, diminuisce la percentuale di laureati che ha risposto “no, nessuna” (da 14% nel 2022 al 11% nel 2024) e la percentuale di laureati che rispondono “sì, in modo occasionale, saltuario, stagionale” (da 28% nel 2022 al 21% nel 2024), ma aumenta la percentuale di chi lavora “con continuità a tempo parziale” (da 40% nel 2022 a 45% nel 2024). Mentre mostra un andamento irregolare la percentuale di laureati che risponde “sì, con continuità a tempo pieno” (18% nel 2022, 25% nel 2023 e il 23% nel 2024). Rispetto all’andamento del dato nel 2024, nell’area geografica di riferimento, sono sostanzialmente analoghe le percentuali di chi ha lavorato con continuità a tempo pieno (23% contro il 25% dell’area geografica di riferimento) e di chi non ha svolto attività lavorativa (11% contro il 10% dell’area geografica di riferimento). Rispetto all’andamento a livello nazionale, si segnala che nel territorio nazionale risultano più alte le percentuali di chi non ha svolto attività lavorativa (21%).

- Tra coloro che hanno lavorato durante il CdS (T25), nel 2024 la maggioranza (53%) lo ha fatto per più del 75% del tempo. Nel triennio 2022-24 rimane stabile la percentuale di chi ha lavorato più del 50% del tempo (88% nel 2022, 85% nel 2023, 86% nel 2024), mentre mostra un andamento irregolare la percentuale di chi ha lavorato meno del 25% (0% nel 2022, 5% nel 2023 e 1% nel 2024).

Presentano un peggioramento nel tempo i seguenti indicatori:

- T02a: intenzione del laureato di proseguire gli studi (“sì”: 65% nel 2022, 64% nel 2023 e 61% nel 2024). Tuttavia, si rileva un lieve incremento nella percentuale dei laureati che intendono proseguire gli studi nello stesso Ateneo (T02.b), in cui hanno ottenuto la laurea triennale (52% nel 2022, 66% nel 2023 e 70% nel 2024).

- T04: quantità degli insegnamenti seguiti (“più del 75%”: 39% dei rispondenti nel 2022, 22% nel 2024; “meno del 25%”: 12% nel 2022, 26% nel 2024). Inoltre, la percentuale di laureati che dichiara di aver seguito più del 75% degli insegnamenti, nel 2024, rimane inferiore sia a quella ottenuta nell’area geografica di riferimento (39%) che a quella sul territorio nazionale (43%).

- T12: l’opinione dei laureati presso il CdS alla domanda “si iscriverebbe nuovamente all’Università?”. Rispondono “allo stesso CdS” il 76% nel 2022, il 75% nel 2023 e il 70% nel 2024. La frequenza di questa risposta ottenuta dal CdS risulta lievemente inferiore alla percentuale ottenuta nel 2024 nell’area geografica di riferimento (74%) e sul territorio nazionale

(77%). Rispondono in “altro Cds dell’Ateneo” il 13% nel 2022, l’11% nel 2023 e il 19% nel 2024. Rispondono allo “stesso CdS in un altro Ateneo” il 6% nel 2022, il 9% nel 2023 e il 5% nel 2024. Rispondono ad “altro CdS in altro Ateneo” il 5% nel 2022, il 4% nel 2023 e il 5% nel 2024. Ponendo a confronto le medie ottenute negli ultimi tre anni, le percentuali registrate nelle diverse opzioni di risposta risultano in linea con quanto rilevato nell’area geografica di riferimento e nel territorio nazionale.

- T20: valutazione positiva dell’esperienza di studio all’estero. Rispondono “decisamente sì” il 100% nel 2022 e nel 2023, ma diminuisce al 71% nel 2024. Rispondono “più no che sì” lo 0% 2022, 2023 e 2024. Si segnala però che solo un numero limitato di intervistati ha risposto al quesito (massimo 10 risposte).

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati-cds/articolo56071184.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni laureati 2025



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Nell'a.a. 2024/25 si rileva un incremento nel numero degli avvii di carriera al primo anno passano da 308 nell'a.a. 2023/24 a 460 nell'anno in questione. Quest'ultimo dato, riferito all'a.a. 2024/25, risulta, inoltre, superiore sia a quanto registrato in merito all'area geografica di riferimento (250) e a livello nazionale (281). Inoltre, si registra anche un incremento nel numero di immatricolati SU, che passano da 222 nell'a.a. 2023/24 a 286 nell'a.a. 2024/25, dato quest'ultimo che risulta superiore sia a quanto rilevato nello stesso periodo nell'area geografica di riferimento (175) sia nel territorio nazionale (209).

01/09/2025

IC03. Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni

La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni mostra un progressivo incremento nell'a.a. 2024/25 (19,3%) rispetto all'a.a. 2023/24 (13,3%) e rispetto all'a.a. 2022/23 (14%).

Il valore dell'indicatore relativo al CdS nel 2024/25 risulta tuttavia inferiore a quello relativo all'area geografica di riferimento (33,6%), ma superiore al dato nazionale (14,5%).

IC02. Percentuale di laureati entro la durata normale del corso.

Con riferimento al triennio, dall'a.a. 2022/23 all'a.a. 2024/25, i dati mostrano una progressiva diminuzione: si passa infatti dal 70,6% del 2022/23, al 61,9% del 2023/24 e al 48,4% del 2024/25. La percentuale relativa all'ultimo anno risulta inferiore sia al dato riferito all'area geografica regionale (61,7%) che a quello relativo al territorio nazionale (58,7%).

IC13. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire.

Considerando il triennio che va dall'a.a. 2021/22 all'a.a. 2023/24, l'indicatore evidenzia un progressivo incremento passando dal 53,4% al 64,1%.

Il dato è inferiore rispetto a quello relativo all'area geografica di riferimento (69,7% nell'a.a. 2023/24), ma è superiore a quello riferito al territorio nazionale (59,7% nell'a.a. 2023/24).

IC16 bis. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.

Considerando il triennio che va dall'a.a. 2021/22 all'a.a. 2023/24, l'indicatore evidenzia un costante incremento passando dal 42,8% al 58,6%.

Il dato è inferiore rispetto a quello relativo all'area geografica di riferimento (59,4% nell'a.a. 2023/24), ma superiore a quello riferito al territorio nazionale (48,2% nell'a.a. 2023/24).

IC01 Percentuale di studenti iscritti regolari del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

Considerando il triennio che va dall'a.a. 2021/22 all'a.a. 2023/24, l'indicatore evidenzia un costante incremento passando dal 58,8% al 61,1%.

Il dato è comunque inferiore rispetto a quello relativo all'area geografica di riferimento (66,7% nell'a.a. 2023/24), ma superiore a quello relativo al territorio nazionale (59,7% nell'a.a. 2023/24).

IC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

Considerando il triennio che va dall'a.a. 2021/22 all'a.a. 2023/24, l'indicatore evidenzia un andamento positivo, passando dal 74,6% al 76,6%.

Il dato è leggermente inferiore a quello relativo all'area geografica di riferimento (77,1% nell'a.a. 2023/24) e superiore al dato riferito al territorio nazionale (72,5% nell'a.a. 2023/24).

IC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Nel triennio che va dall'a.a. 2021/22 all'a.a. 2023/24, l'andamento dell'indicatore mostra un andamento irregolare, passando dal 34,3% nel 2021/22, al 37% nel 2022/23 al 34,1% nel 2023/24. Nell'a.a. 2023/24 il dato è comunque più elevato rispetto sia all'area geografica regionale (31,2%), ma leggermente inferiore rispetto al territorio nazionale (35%).

IC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

Nel triennio dall'a.a. 2021/22 all'a.a. 2023/24, l'andamento dell'indicatore mostra un andamento irregolare, passando dallo 0,7% del 2021/22 allo 0,3% del 2022/23 e del 2023/24; quest'ultimo dato risulta essere leggermente inferiore sia all'area geografica di riferimento (0,5%) che al dato riferito al territorio nazionale (0,4%).

IC11. Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero.

Nel triennio (dall'a.a. 2022/23 all'a.a. 2024/25) si registra un andamento irregolare, in quanto si passa dal 2,8% del 2022/23, al 2,5% del 2023/24, al 3% del 2024/25. In riferimento all'a.a. 2024/25, la percentuale di tale indicatore (3%) risulta inferiore al dato relativo all'area geografica di riferimento (3,7%) ma superiore a quello inerente al territorio nazionale (2,7%).

IC17. Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio.

Nel triennio dall'a.a. 2020/21 all'a.a. 2022/23, l'andamento dell'indicatore presenta un andamento irregolare, passando dal 47,4% nel 2020/21, al 50,1% nel 2021/22, al 47,4% nel 2022/23. Confrontando l'andamento dell'indicatore a livello regionale, nell'a.a. 2022/23 la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio del nostro CdS mostra un valore decisamente inferiore rispetto a quanto è stato rilevato in Emilia-Romagna (55,6%). Anche a livello nazionale il dato riferito all'indicatore risulta chiaramente più alto (53,2%).

Si segnala che come riportato nella documentazione elaborata dal Presidio Qualità di Ateneo, al momento dell'analisi l'indicatore IC17 (a.a. 2023/24) non è ancora disponibile.

IC22. Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso

Nel triennio dall'a.a. 2020/21 all'a.a. 2022/23, l'andamento dell'indicatore presenta un progressivo incremento, passando dal 39,8% nel 2020/21, al 40% nel 2021/22, al 43,4% nel 2022/23. Inoltre, confrontando la percentuale registrata nell'a.a. 2022/23 (43,4%) con il dato relativo all'area geografica di riferimento esso risulta inferiore (44,2%), mentre è superiore al dato riguardante il territorio nazionale 37,9%.

Si segnala che come riportato nella documentazione elaborata dal Presidio Qualità di Ateneo, al momento dell'analisi l'indicatore IC17 (a.a. 2023/24) non è ancora disponibile.

IC19 bis. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata

Nel triennio dall'a.a. 2022/23 all'a.a. 2024/25, l'andamento dell'indicatore presenta un progressivo incremento, passando dal 65,9% nel 2022/23, al 67,7% nel 2023/24 al 71,9% nel 2024/25. Inoltre, prendendo in esame la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata del CdS in riferimento all'a.a. 2024/25 (71,9%) essa risulta superiore sia al dato relativo all'area geografica di riferimento (66,8%) sia a quello inerente al territorio nazionale (67,6%).

IC05. Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)

Nel triennio dall'a.a. 2021/22 all'a.a. 2023/24, si registra una progressiva diminuzione nel valore dell'indicatore, in quanto quest'ultimo passa dal 41,36 del 2021/22, al 28,17 del 2022/23, al 21,82 del 2023/24. Inoltre, il dato relativo al rapporto studenti regolari/docenti del CdS registrato nell'a.a. 2023/24 (21,82) risulta superiore sia al dato relativo all'area geografica di riferimento (17,89) sia a quello inerente al territorio nazionale (20,60).

Si segnala che come riportato nella documentazione elaborata dal Presidio Qualità di Ateneo, al momento dell'analisi l'indicatore IC05 (a.a. 2024/25) non è ancora disponibile.

IC27. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Nel triennio dall'a.a. 2021/22 all'a.a. 2023/24, si registra una progressiva diminuzione nel valore dell'indicatore, in quanto quest'ultimo passa dal 79,6 nel 2021/22, al 74,2 nel 2022/23 al 65 nel 2023/24. Tuttavia, il dato relativo al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo del CdS (pesato per le ore di docenza) registrato nell'a.a. 2023/24 (65) risulta superiore sia al dato relativo all'area geografica di riferimento (54,05) sia a quello inerente al territorio nazionale (57,33).

IC28. Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)
Nel triennio dall'a.a. 2021/22 all'a.a. 2023/24, si registra un andamento irregolare nel valore dell'indicatore, in quanto si passa dal 39,7 del 2021/22, al 47,4 del 2022/23, al 40,1 del 2023/24. Inoltre, in riferimento all'a.a. 2023/24, il valore relativo al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno del CdS (40,1) risulta inferiore sia a quanto registrato nell'area geografica di riferimento (54,51) sia nel territorio nazionale (51,04).

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati-cds/articolo56071184.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori ANVUR 2025



QUADRO C2

Efficacia Esterna

01/09/2025

Nel 2023 (ultimo anno rispetto al quale Almalaurea ha fornito i dati a cui questo quadro si riferisce), il campione di intervistati a 1 anno dalla laurea del CdS (T.01) conta 171 soggetti, quasi tutti di genere femminile (96%). Nel triennio 2021-23, la percentuale di intervistati mostra un andamento irregolare, passando dal 63% nel 2021, al 72% nel 2022, al 62% nel 2023 (la media degli intervistati negli ultimi 3 anni è 157, quella dei laureati è 245, gli intervistati rappresentano quindi il 66% dei laureati).

Ad 1 anno dalla laurea, si registra un andamento irregolare nella percentuale di laureati che si iscrivono a una CdLM (T.02) (dal 52% nel 2021, al 69% nel 2022, al 47% nel 2023). Un dato superiore rispetto a quello dell'area geografica di riferimento (43% nel 2023), ma inferiore al dato nazionale (54% nel 2023).

Nel 2023, il 70% dei laureati ad 1 anno dalla laurea lavora (T.03) (con un incremento rispetto agli anni precedenti: 65% nel 2021, 59% nel 2022 e 70% nel 2023), e di questi il 25% è anche iscritto a una LM. Solo il 5% dei laureati a 1 anno dalla laurea cerca ancora lavoro. Mentre il 25% non lavora e non cerca lavoro (di questi il 22% è iscritto a una LM). Il dato riferito alla situazione occupazionale appare più elevato del dato nazionale (60% nel 2023), e leggermente superiore a quello dell'area geografica di riferimento (69% nel 2023).

In linea con quanto descritto appena sopra, il tasso di occupazione fornito dall'indicatore T.04 mostra un incremento, passando dal 65% nel 2021, al 59% nel 2022, al 70% nel 2023. Nel 2022, tale dato risulta comunque superiore rispetto al dato nazionale (60%) e leggermente superiore rispetto a quello relativo all'area geografica di riferimento (69%).

L'indicatore T.05 mostra che dopo la laurea, nel 2023 il 36% dei laureati inizia per la prima volta a lavorare. Tra coloro, invece, che già lavoravano, il 29% decide di non proseguire il lavoro iniziato precedentemente, mentre il 34% lo prosegue. Esaminando queste variabili nel triennio 2021-23, si evidenzia come la percentuale di coloro che decidono di cambiare il lavoro iniziato prima della laurea registri un aumento (passando dal 21% del 2021 al 29% del 2023) mentre la percentuale di coloro che iniziano un lavoro dopo la laurea mostra un andamento irregolare (passando dal 42% del 2021, al 24% del 2022, al 36% del 2023).

Dei laureati che ad 1 anno dalla laurea lavorano (T.06), nel 2023 il 91% lavora in Emilia Romagna (in aumento rispetto a quanto accade nel triennio in 2020-22), mentre diminuisce la frequenza percentuale di chi lavora al Nord (escluso ER) (10% nel 2021, il 21% nel 2022, 7% nel 2023).

Si continua a registrare una progressiva diminuzione nella percentuale di laureati che lavorano al Sud e Isole (1% nel 2021, 0% nel 2022 e nel 2023) e nel Centro (1% nel 2021, 0% nel 2022 e nel 2023).

Ad 1 anno dalla Laurea, il guadagno medio (T.07) presenta un lieve incremento (da 1.049 euro nel 2021, 1.075 euro nel 2022 a 1.116 euro nel 2023). Il dato relativo al guadagno per quanto riguarda la differenza tra maschi e femmine mostra un lieve divario che nel triennio 2021-23 si sta progressivamente assottigliando; infatti, il guadagno medio per i maschi

passa da 1.276 euro nel 2021 a 1.251 nel 2022 e nel 2023, mentre quello delle donne passa da 1.039 nel 2021 a 1.109 nel 2023.

Nel 2023, il 62% dei laureati che hanno risposto, a 1 anno dalla Laurea, dichiarano di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite nel CdS (T.08), il 34% sostiene che le utilizza in misura ridotta e il 4% per niente. L'andamento di queste opinioni mostra una diminuzione per quanto concerne la prima opzione "in misura elevata" in quanto passa dal 71% del 2021 e 2022 al 62% nel 2023, ma si rileva un incremento nella percentuale di coloro i quali ritengono di utilizzare le competenze acquisite "in misura ridotta", in quanto passa dal 27% del 2021, al 24% del 2022, al 34% del 2023.

È positiva – pur mostrando un andamento irregolare nel triennio di riferimento - la percezione di efficacia della Laurea per il lavoro svolto (T.09): nel 2021 il 90% dichiara che la Laurea è stata "molto efficace", nel 2022 l'83% e nel 2023 l'88%. Inoltre, tra il 7% nel 2021 e l'8% nel 2023 dei rispondenti percepisce la Laurea come "abbastanza efficace". Mentre per quanto concerne il giudizio "poco/per nulla efficace" si passa dall'3% nel 2021 al 4% nel 2023.

Nel 2023, i laureati ad 1 anno dalla Laurea si dichiarano soddisfatti del lavoro che svolgono (T.10) (punteggio medio attribuito a partire da una scala da 1 a 10 è 8). Tale grado di soddisfazione presenta un andamento con poche variazioni nell'intervallo di tempo preso a riferimento (8,1 nel 2021 e 2022, 8 nel 2023).

Nel 2023, il 34% dei laureati ad 1 anno dalla laurea possiede una professione lavorativa (T.12) che colloca nella categoria di "tecnico in campo sociale, ricreativo, culturale e sportivo". Si segnala un andamento irregolare della percentuale rispetto ai due anni precedenti (30% nel 2021, 14% nel 2022, 34% nel 2023). Si rileva un andamento irregolare anche per quanto concerne la professione di "insegnante, professore" (39% nel 2021, 49% nel 2022, 36% nel 2023). Tale irregolarità riguarda anche la percentuale di chi lavora come "infermiere, fisioterapista, assistente sanitario" (23% nel 2021, 26% nel 2022 e 25% nel 2023). Varia leggermente anche l'incidenza di chi lavora come "negoziante, commesso, cameriere e altre professioni qualificate in campo commerciale" (2% nel 2021, 5% nel 2022 e 1% nel 2023).

In particolare, esaminando i dati del 2023 relativamente alle due professioni maggiormente svolte dai laureati a 1 anno dalla laurea (T.13a – 13b – 13c) emerge che:

- per chi svolge la professione di "tecnico in campo sociale, ricreativo, culturale e sportivo": la soddisfazione per il proprio lavoro nel 2023 è pari a 8, dato inferiore a quanto registrato nel 2021 (8,5) e nel 2022 (8,1) (su una scala di punteggi che va da 1 a 10); essi ritengono che le competenze acquisite nel CdS per il proprio lavoro siano utili "in misura elevata" (71,1% del campione) e che dunque la laurea sia risultata "molto efficace" per il lavoro svolto (85,1%);
- per chi svolge la professione di "insegnante, professore": la soddisfazione per il lavoro svolto nel 2023 è pari a 8,4, in linea rispetto a quella indicata nel 2022 (8,4). Il 73,5% dei rispondenti dichiara che le competenze acquisite nel CdS per il proprio lavoro siano utili "in misura elevata" e il 90,1% afferma che la laurea è stata "molto efficace" in rapporto alla professione svolta.

Dai dati che si riferiscono agli ultimi tre anni (2021-23), tra chi lavora emerge che: i più soddisfatti per la professione che svolgono sono gli "insegnanti/professori". Le competenze acquisite nel CdS sono percepite mediamente molto utili per tutti i laureati che operano in campo sociale, ricreativo, culturale e sportivo e, analogamente, la laurea è percepita come molto efficace da tutti i laureati che lavorano in questi settori più affini al curriculum formativo seguito.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati-cds/articolo56071184.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: C2 - Indagine Occupazionale a 1 anno



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

OPINIONI DI ENTI E IMPRESE – Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni socio-pedagogiche

Con riferimento all'anno 2024, dai dati forniti da AlmaLaurea emergono opinioni positive in merito al tirocinio-stage da parte dei tutor ospitanti, pur presentando delle differenze rispetto all'anno precedente, infatti, essi ritengono che:

- le competenze di base del tirocinante siano state adeguate alle necessità aziendali (domanda B1) ("decisamente sì": 69,93% dei rispondenti, in diminuzione rispetto quanto registrato nella passata rilevazione (74,63%); "più no che sì": 4,58% dei rispondenti, con un aumento del 1,59% rispetto alla passata rilevazione (2,99%).
- il tirocinante ha svolto con impegno l'attività in azienda (domanda B2) [Si sceglie di lasciare la dicitura aziendale/azienda per riprendere fedelmente gli item AlmaLaurea, anche se nel caso del CdS in esame si tratta più spesso di Enti che erogano servizi di natura educativa] ("decisamente sì": 86,27%, in aumento rispetto alla passata rilevazione: 85,82%)
- il tirocinante ha dimostrato di aver sviluppato le seguenti competenze/capacità nel corso dell'esperienza di tirocinio (domanda B3) (in ordine di frequenza percentuale della risposta "decisamente sì"):
 - capacità di lavorare in un gruppo (75,82%)
 - capacità di adattamento alle nuove situazioni (72,55%)
 - capacità di lavorare per obiettivi in base ai tempi e alle scadenze fissate dal tutor aziendale (68,63%)
 - competenze tecnico professionali (67,97%)
 - capacità di affrontare e risolvere problemi, offrendo soluzioni innovative ed alternative nella gestione di un lavoro (53,59%)
 - competenze nell'uso di strumenti o di dispositivi specifici (51,63%).

Secondo l'opinione dei tutor accoglienti, l'esperienza di tirocinio e stage è stata meno utile per sollecitare lo sviluppo di: padronanza delle lingue straniere (19,61%)

Inoltre i tutor (domande B4 e B5) sottolineano che:

- gli obiettivi del tirocinio sono stati raggiunti ("decisamente sì": 76,32%, rispetto alla passata rilevazione: 82,84%)
 - l'attività del tirocinante è risultata complessivamente soddisfacente ("decisamente sì": 81,58% in lieve calo rispetto a quanto emerso l'anno precedente 83,85%)
- Dalle risposte dei tutor aziendali che al termine del tirocinio/stage emerge che il 18% dei rispondenti (domanda B6) ha fatto un'offerta di lavoro ai laureati (con una lieve diminuzione significativa, circa del 1,55%, rispetto alla precedente rilevazione (19,55%)).

Quando l'hanno fatto, hanno proposto (in ordine di frequenza percentuale delle risposte) (domanda B7):

- contratto dipendente a tempo determinato (48%)
- altre tipologie (28%)
- contratto di collaborazione occasionale (16%)
- contratto di apprendistato (8%)

Non sono stati proposti:

- contratto di prestazione d'opera (0%)
- contratto di somministrazione di lavoro (0%)
- lavoratore autonomo effettivo, senza vincoli di subordinazione (anche con partita IVA) (0%)
- contratto a tutele crescenti (0%)

Nelle opinioni dei tutor, i punti di forza dei tirocinanti più frequentemente indicati riguardano (domanda B8):

- la capacità relazionale, di ascolto e di entrare in empatia con tutte le persone coinvolte (beneficiari e personale)
- l'attenzione e la capacità di osservazione
- la disponibilità, l'adattabilità, la flessibilità e la gradualità

- la capacità di collaborare e lavorare in gruppo
- la puntualità, l'impegno e l'affidabilità
- la curiosità, l'interesse, la voglia di partecipare e la proattività (capacità di svolgere i compiti assegnati in modo autonomo e di prendere iniziative)

Nelle opinioni dei tutor ospitanti, le eventuali aree di miglioramento dei tirocinanti più frequentemente riguardano (domanda B9):

- le capacità emotive, comunicative (anche relative alla conoscenza e utilizzo di un linguaggio tecnico di settore) e di confronto
- l'autonomia, la sicurezza e la capacità d'iniziativa
- la capacità di ascolto, osservazione, lettura/analisi dei comportamenti
- la conoscenza di strumenti di progettazione e documentazione e la capacità di utilizzarli
- la capacità di gestione del gruppo e capacità decisionali
- la consapevolezza di sé, timidezza e imbarazzo
- l'autocontrollo e il rispetto del contesto in cui si opera
- la capacità di adattamento e flessibilità
- la capacità riflessiva, di ricognizione e rielaborazione dei vissuti
- la puntualità e il rispetto delle indicazioni fornite

Per la maggior parte dei rispondenti il servizio di gestione del tirocinio (domanda C1) è risultato positivo: "decisamente sì" per il 75,17% (con una lieve diminuzione rispetto alla rilevazione precedente (75,49%)) e "più sì che no" per il 24,14% (con un lieve incremento rispetto alla rilevazione precedente (24,11%)) e "più no che sì" per lo 0,69% (con un lieve incremento rispetto alla rilevazione precedente (0,4%)).

In riferimento a suggerimenti e criticità del servizio di gestione del tirocinio (domanda C2), i rispondenti segnalano soprattutto l'esigenza di un maggior raccordo con l'Università, in particolare con il professore che svolge il ruolo di tutor universitario (es. prevedendo una presentazione preventiva dello studente che il servizio accoglierà, ma anche degli incontri in itinere, una condivisione chiara degli intenti riportati nel Progetto formativo e la definizione di eventuali focus osservativi).

OPINIONI DEI LAUREATI – Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni socio-pedagogiche

In riferimento ai tirocini curriculari terminati nell'anno 2024, anche i laureati si dicono soddisfatti dell'esperienza di tirocinio/stage nella sua globalità (domanda B3) ("decisamente sì": 84,53%; "più sì che no": 14,36%). Il 34,83% dei rispondenti dichiara, inoltre, che le attività di tirocinio/stage sono state oggetto del proprio elaborato finale (domanda A1).

In particolare, in relazione al modo con cui l'Università/ente ha promosso il tirocinio (domanda C1), i laureati sono soddisfatti dei seguenti aspetti (indicati in ordine di frequenza percentuale di risposta "decisamente sì"):

- modalità di attivazione e gestione dei tirocini (60,66%)
- assistenza durante il tirocinio (ad es. pratiche amministrative, richiesta di proroghe, malattia, ...) (49,73%)
- chiarezza delle informazioni sul tirocinio (49,18%)
- strumenti di comunicazione e di ricerca delle offerte di tirocinio (bacheca, sito web) (38,25%)

Proprio quest'ultimo punto è quello maggiormente oggetto di valutazioni negative ("più no che sì" 9,84%).

Si dichiarano, inoltre, soddisfatti della disponibilità del tutor dell'Università/ente che ha promosso il tirocinio (domanda C2) ("decisamente sì" 76,80% e "più sì che no" 20,99%), con un dato in linea rispetto alla precedente rilevazione.

Dell'azienda dove è stato svolto il tirocinio, i laureati sono nello specifico soddisfatti (domanda D1) (in ordine di frequenza percentuale della risposta "decisamente sì"):

- rapporti con colleghi e superiori (79,23%)

- coinvolgimento da parte delle persone che lavorano nella struttura (78,69%)
- adeguatezza della strumentazione a disposizione del tirocinante (postazione di lavoro, computer, materiale tecnico, libri, ...) (72,68%)

Non si pronunciano, invece, sulla "completezza delle informazioni ricevute in ingresso per lo svolgimento delle attività" (100% non risponde alla domanda).

Del tutor aziendale (o della persona da cui sono stati seguiti in azienda) (domanda D3) sono soddisfatti dei seguenti aspetti (in ordine di frequenza percentuale di risposta "decisamente sì"):

- disponibilità al dialogo (84,70%)
- affiancamento nelle attività di tirocinio (79,23%).

I laureati dichiarano che i canali maggiormente utilizzati per scegliere l'azienda ospitante in cui hanno svolto l'esperienza di tirocinio-stage (domanda A2) hanno riguardato le conoscenze personali (59,34%), candidatura spontanea (17,58%), la consultazione della bacheca di Ateneo/ufficio placement e tirocini (17,03%), canale diverso da quelli elencati (3,85%) e contatti con professori e/o tutor universitari (2,20%).

Dell'esperienza di tirocinio, i laureati dichiarano di essere soddisfatti (domanda B1) per (in ordine di frequenza percentuale di risposta):

- coerenza del tirocinio con il proprio percorso di studio ("decisamente sì": 81,97%)
- coerenza delle attività svolte con gli obiettivi del Progetto Formativo ("decisamente sì": 78,14%)
- adeguatezza delle proprie competenze di base rispetto al lavoro da svolgere in azienda ("decisamente sì": 64,48%).

Nelle opinioni dei laureati, l'esperienza di tirocinio ha consentito di sviluppare le seguenti competenze/capacità (domanda B2) (in ordine di frequenza percentuale della risposta "decisamente sì"):

- capacità di adattamento alle nuove situazioni (85,79%)
- capacità di lavorare in un gruppo (81,42%)
- competenze tecnico professionali (72,68%)
- capacità di lavorare per obiettivi in base ai tempi e alle scadenze fissate dal tutor aziendale (68,31%)
- capacità di affrontare e risolvere problemi, offrendo soluzioni innovative ed alternative nella gestione di un lavoro (65,03%).

Secondo l'opinione dei laureati, l'esperienza di tirocinio e stage è stata meno utile per sollecitare lo sviluppo di competenze nell'uso di strumenti o di dispositivi specifici (53,01%) e per la padronanza delle lingue straniere (12,57%).

Durante l'esperienza di tirocinio, la maggior parte dei laureati dichiara di essere stata seguita dal tutor aziendale formalmente assegnato (domanda D2) (51,10%). Il 48,90% dei rispondenti è stato, invece, seguito da altre persone (responsabili, colleghi).

Al termine del tirocinio, il 68,54% (in aumento rispetto all'anno precedente, 63,61%) dei laureati non ha ricevuto alcuna proposta di inserimento nell'azienda presso cui è stata svolta tale esperienza (domanda E1). Al 16,29% dei laureati è stata fatta una proposta che non è stata accettata. Al 15,17%, invece, è stata avanzata una proposta di inserimento lavorativo che è stata accettata.

Tra coloro che hanno ricevuto una proposta di inserimento nell'azienda ma che non l'hanno accettata (domanda E2), le ragioni di tale rifiuto (in ordine di frequenza percentuale di scelta) sono:

- preferisco concentrarmi sugli studi e/o terminare la tesi (65,52%)
- vorrei fare altre esperienze (altre aziende o settori all'estero) (13,79%)
- per motivi personali (altri impegni, motivi familiari) (6,90%)
- altre ragioni da specificare (6,90%)
- il contratto proposto era insoddisfacente (tipo di contratto, orari, retribuzione) (6,90%)
- è stata un'esperienza negativa, non desidero rimanere lì (0%)

Coloro, invece, che hanno accettato la proposta di inserimento nell'azienda hanno lavorato attraverso (domanda E3) (in ordine di frequenza percentuale di scelta):

- contratto di collaborazione occasionale (38,46%)
- contratto dipendente a tempo determinato (30,77%)
- altro, specificare (15,38%)
- contratto di apprendistato (7,69%)
- contratto di somministrazione di lavoro (7,69%)

Non sono stati proposti:

- lavoro autonomo effettivo, senza vincoli di subordinazione (anche con partita IVA) (0%)
- contratto di prestazione d'opera (0%).
- contratto a tutele crescenti (0%)

Riflettendo sull'esperienza, i laureati sottolineano il valore del tirocinio come occasione per arricchire il proprio bagaglio professionale, soprattutto dal punto di vista operativo. Alcuni di essi evidenziano, inoltre, come abbia rappresentato un'opportunità per rinforzare la motivazione sulla propria scelta lavorativa.

Al contrario segnalano le difficoltà di svolgimento del tirocinio risultano essere principalmente connesse alla scarsa comunicazione circa le mansioni da svolgersi come tirocinante, la possibilità di partecipare attivamente ai vari momenti del servizio, un carente accompagnamento sia nella relazione con il tutor aziendale, sia nelle diverse fasi di attivazione e chiusura dell'esperienza in generale e la calendarizzazione complessiva di questo importante momento formativo, confinato solamente al terzo anno dell'intero percorso universitario.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni Enti e studenti per attività tirocinio 2024



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

20/03/2023

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/03/2023

Tutti i corsi di studio che afferiscono al Dipartimento di Educazione e Scienze umane fanno riferimento al responsabile AQ di Dipartimento per i rapporti con il Presidio di Qualità di Ateneo e per il coordinamento delle azioni di AQ tra i corsi di studio.

Il gruppo AQ del CdS è composto dal Presidente del Corso di Studi, dal referente AQ ed altri membri del collegio docenti del CdS.

Per il Sistema di Gestione AQ, si rimanda al pdf allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema di Gestione AQ



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/03/2023

Verifica dei risultati e monitoraggio generale della qualità del CdS

- Periodicità: annuale.
- Azioni: attività riguardanti i processi indicati nel Sistema di Gestione AQ e declinate nel cronoprogramma consultabile in allegato.
- Responsabilità: Presidente del CdS, membri del gruppo di gestione AQ e referenti del CdS.

Nel dettaglio, si rimanda al pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Cronoprogramma Sistema di Gestione AQ



QUADRO D4

Riesame annuale

Orientamento in ingresso

- Periodicità: febbraio, luglio e settembre di ogni anno
- Azioni: incontri con gli studenti, svolti anche all'interno delle scuole, volti a favorire una più chiara consapevolezza delle competenze iniziali, delle motivazioni e dell'impegno (in termini di tempo e di studio) necessari per poter affrontare il corso di laurea;
- Responsabilità: Presidente CdS e Commissione orientamento e tutorato.

Orientamento e tutorato in itinere

- Periodicità: tutto l'anno
- Azioni: monitoraggio delle carriere degli studenti, supporto e consulenza in riferimento alla gestione dello studio e alla preparazione alle prove di esame, anche attraverso la sperimentazione di uno strumento di monitoraggio e autoanalisi dei processi di apprendimento (Piano formativo)
- Responsabilità: Commissione orientamento e tutorato del CdS e Delegato alla disabilità del Dipartimento

Verifica della trasparenza

- Periodicità: trimestrale
- Azioni: verifica della completezza e dell'aggiornamento delle pagine Web del Dipartimento (orari e periodi di apertura; Uffici e competenze del personale tecnico-amministrativo; composizione e funzione degli Organi), del CdS (calendario lezioni ed esami; modalità di svolgimento di tirocini e presentazione dell'elaborato finale) e dei singoli docenti (CV, pubblicazioni, orari di ricevimento, programmi di esame).
- Responsabilità: Responsabile AQ di Dipartimento coadiuvato da Coordinatore didattico.

Nel novembre 2022 si è provveduto a redigere il Rapporto di Riesame Ciclico di cui si allega il file pdf.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto di Riesame Ciclico 2022



QUADRO D5

Progettazione del CdS

20/03/2023



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

20/03/2023



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche
Nome del corso in inglese	Education for early childhood services and socio-pedagogical contexts
Classe	L-19 R - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://desu.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-informazioni-general/corso-di-laurea-scienze-delleducazione-il-nido-e-le
Tasse	https://www.unimore.it/it/servizi/tasse-e-benefici
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

▶

Docenti di altre Università

▶

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GARIBOLDI Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea
Struttura didattica di riferimento	Educazione e scienze umane (Dipartimento Legge 240)

▶

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	NZVMNO73T62H264R	ANZIVINO	Monia	SPS/08	14/C2	RD	1	
2.	BNSRKE81M58H223B	BENASSI	Erika	M-PSI/04	11/E2	RD	1	
3.	CDDFNC85A52E281Q	CADEDDU	Francesca	M-STO/04	11/A3	RD	1	
4.	CVLLRT74M19F205W	CEVOLINI	Alberto	SPS/07	14/C1	PA	1	
5.	CRMNGL75T54F900A	CIARAMIDARO	Angela	M-PSI/01	11/E1	PA	1	
6.	DNTLSN86E01H223V	D'ANTONE	Alessandro	M-PED/01	11/D1	RD	1	
7.	GRBNTN61H12G388V	GARIBOLDI	Antonio	M-PED/04	11/D2	PO	1	
8.	PLLGR66C10A944B	PALLOTTI	Gabriele	L-LIN/02	10/G1	PO	1	
9.	PNSNCL81L14D708A	PENSIERO	Nicola	M-PED/01	11/D1	PA	1	
10.	PTRSNN58L46G337C	PIETRALUNGA	Susanna	MED/43	06/M2	PA	1	
11.	PGNNNL84P68I462W	PUGNAGHI	Antonella	M-PED/03	11/D2	RD	1	
12.	SCTSLV70B52G920Y	SCATENA	Silvia	M-STO/07	11/A4	PO	1	
13.	VLNCNZ76L64E506G	VALENTE	Cinzia	IUS/02	12/E2	RD	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
AVOLIO	CHIARA	322423@studenti.unimore.it	

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
AVOLIO	CHIARA
BARBIERI	NICOLA
D'ANTONE	ALESSANDRO
GARIBOLDI	ANTONIO
MANERA	LORENZO
PUGNAGHI	ANTONELLA
VARGA	MARIA

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PIETRALUNGA	Susanna		Docente di ruolo
MINEO	Roberta		Docente di ruolo
VALENTE	Cinzia		Docente di ruolo
BARBIERI	Nicola Silvio Luigi		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

Si - Posti: 416

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 16/01/2025

- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo



Sede del Corso

**Sede: 035033 - REGGIO EMILIA**
Viale Timavo, 93, 42121

Data di inizio dell'attività didattica

23/09/2025

Studenti previsti

416



Eventuali Curriculum



Educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia

83-313^2025^83-313-2^246

Educatore socio-pedagogico

83-313^2025^83-313-1^246



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

**Sede di riferimento DOCENTI**

COGNOME

NOME

CODICE FISCALE

SEDE

SCATENA	Silvia	SCTSLV70B52G920Y	REGGIO EMILIA
PIETRALUNGA	Susanna	PTRSNN58L46G337C	REGGIO EMILIA
GARIBOLDI	Antonio	GRBNTN61H12G388V	REGGIO EMILIA
ZANNONI	Federico	ZNNFRC81L25I462I	REGGIO EMILIA
PUGNAGHI	Antonella	PGNNNL84P68I462W	REGGIO EMILIA
BENASSI	Erika	BNSRKE81M58H223B	REGGIO EMILIA
CIARAMIDARO	Angela	CRMNGL75T54F900A	REGGIO EMILIA
PALLOTTI	Gabriele	PLLGRL66C10A944B	REGGIO EMILIA
VALENTE	Cinzia	VLNCNZ76L64E506G	REGGIO EMILIA
CEVOLINI	Alberto	CVLLRT74M19F205W	REGGIO EMILIA
ANZIVINO	Monia	NZVMNO73T62H264R	REGGIO EMILIA
PENSIERO	Nicola	PNSNCL81L14D708A	REGGIO EMILIA
CADEDDU	Francesca	CDDFNC85A52E281Q	REGGIO EMILIA
D'ANTONE	Alessandro	DNTLSN86E01H223V	REGGIO EMILIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
PIETRALUNGA	Susanna	REGGIO EMILIA
MINEO	Roberta	REGGIO EMILIA
VALENTE	Cinzia	REGGIO EMILIA
BARBIERI	Nicola Silvio Luigi	REGGIO EMILIA
VARGA	Maria	REGGIO EMILIA



Altre Informazioni



R^{ad}

Codice interno all'ateneo del corso	83-313^2025^PDS0-2025^246	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Corsi della medesima classe

- Educazione Digitale
- Numero del gruppo di affinità 1



Date delibere di riferimento



R^{ad}

Data di approvazione della struttura didattica	07/11/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	27/03/2007 - 28/11/2018
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti.

Le parti sociali sono state consultate. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze per l'accesso sono precisate in modo sufficientemente chiaro e verificate mediante un accertamento preliminare, con modalità definite nel regolamento didattico del corso di studio. La progettazione è stata eseguita in modo corretto. Le risorse di docenza sono adeguate e la disponibilità di aule e laboratori è commisurata al numero di iscritti. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Requisiti di efficienza: il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente nel corso attivo nel precedente ordinamento è nella media dell'Ateneo. Il personale docente della Facoltà risulta efficientemente utilizzato. Il corso di laurea in Scienze

dell'educazione ha registrato una lieve flessione degli iscritti nell'a.a. 07/08, già rientrato nell'anno in corso. Il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno ha avuto un incremento significativo portando ad una trasformazione progettata in modo da attenuare tale elemento. Il livello di soddisfazione manifestato dagli studenti mediante la risposta al questionario di valutazione della didattica risulta crescente nel tempo.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti.

Le parti sociali sono state consultate. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze per l'accesso sono precisate in modo sufficientemente chiaro e verificate mediante un accertamento preliminare, con modalità definite nel regolamento didattico del corso di studio. La progettazione è stata eseguita in modo corretto. Le risorse di docenza sono adeguate e la disponibilità di aule e laboratori è commisurata al numero di iscritti. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Requisiti di efficienza: il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente nel corso attivo nel precedente ordinamento è nella media dell'Ateneo. Il personale docente della Facoltà risulta efficientemente utilizzato. Il corso di laurea in Scienze dell'educazione ha registrato una lieve flessione degli iscritti nell'a.a. 07/08, già rientrato nell'anno in corso. Il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno ha avuto un incremento significativo portando ad una trasformazione progettata in modo da attenuare tale elemento. Il livello di soddisfazione manifestato dagli studenti mediante la risposta al questionario di valutazione della didattica risulta crescente nel tempo.



Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità





Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^aD



Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	035033	2024	172503776	Comparative history of education <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento Francesca CADEDDU CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-STO/04	42
2	035033	2024	172502857	Criminologia <i>semestrale</i>	MED/43	Docente di riferimento Susanna PIETRALUNGA CV <i>Professore Associato confermato</i>	MED/43	21
3	035033	2024	172502858	Criminologia <i>semestrale</i>	MED/43	Docente di riferimento Susanna PIETRALUNGA CV <i>Professore Associato confermato</i>	MED/43	21
4	035033	2024	172503777	Criminologia minorile <i>semestrale</i>	MED/43	Docente di riferimento Susanna PIETRALUNGA CV <i>Professore Associato confermato</i>	MED/43	42
5	035033	2023	172500933	Didattica extra-scolastica (modulo di Didattica extra-scolastica) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Fittizio DOCENTE		63
6	035033	2024	172504654	Diritto delle relazioni familiari <i>semestrale</i>	IUS/02	Docente di riferimento Cinzia VALENTE CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/02	18
7	035033	2024	172504654	Diritto delle relazioni familiari <i>semestrale</i>	IUS/02	Maria Donata PANFORTI CV <i>Professore Ordinario</i>	IUS/02	24
8	035033	2025	172503062	Estetica filosofica <i>semestrale</i>	M-FIL/04	Fittizio DOCENTE		56
9	035033	2025	172503063	Estetica filosofica <i>semestrale</i>	M-FIL/04	Fittizio DOCENTE		56

10	035033	2024	172502863	Etica e antropologia delle relazioni <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Barbara CHITUSSI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-FIL/03	21
11	035033	2024	172502864	Etica e antropologia delle relazioni <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Barbara CHITUSSI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-FIL/03	21
12	035033	2024	172502866	Filosofia dei diritti umani <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Carlo ALTINI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-FIL/06	21
13	035033	2024	172502865	Filosofia dei diritti umani <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Carlo ALTINI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-FIL/06	21
14	035033	2025	172503064	Idoneità di informatica <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Guido BORGHI CV Professore Associato (L. 240/10)	ING-INF/05	1
15	035033	2025	172503065	Idoneità di informatica <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Guido BORGHI CV Professore Associato (L. 240/10)	ING-INF/05	1
16	035033	2025	172503065	Idoneità di informatica <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fittizio DOCENTE		28
17	035033	2025	172503064	Idoneità di informatica <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fittizio DOCENTE		28
18	035033	2025	172503067	Idoneità di lingua inglese <i>annuale</i>	L-LIN/12	Aminat Emma BADMUS		42
19	035033	2025	172503066	Idoneità di lingua inglese <i>annuale</i>	L-LIN/12	Aminat Emma BADMUS		42
20	035033	2025	172503066	Idoneità di lingua inglese <i>annuale</i>	L-LIN/12	Annalisa SEZZI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-LIN/12	1
21	035033	2025	172503067	Idoneità di lingua inglese <i>annuale</i>	L-LIN/12	Annalisa SEZZI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-LIN/12	1
22	035033	2023	172500937	Lab di Didattica extra-scolastica (modulo di Didattica	M-PED/03	Fittizio DOCENTE		16

extra-scolastica)
semestrale

23	035033	2024	172502924	Lab. Pedagogia speciale e dell'inclusione (modulo di Pedagogia speciale e dell'inclusione) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Antonella PUGNAGHI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/03	32
24	035033	2023	172500940	Lab. di Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia + Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia (modulo di Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia + Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Antonio GARIBOLDI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/04	16
25	035033	2025	172503068	Laboratorio di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (modulo di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Liliana SILVA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/04	16
26	035033	2025	172503070	Laboratorio di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (modulo di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Liliana SILVA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/04	16
27	035033	2024	172502867	Laboratorio di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia (modulo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia) <i>annuale</i>	M-PSI/04	Fittizio DOCENTE		16

28	035033	2024	172502870	Linguistica acquisizionale e Glottodidattica <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Docente di riferimento Gabriele PALLOTTI CV <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/02	21
29	035033	2024	172502871	Linguistica acquisizionale e Glottodidattica <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Docente di riferimento Gabriele PALLOTTI CV <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/02	21
30	035033	2023	172500945	Medicina narrativa <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/14	Fittizio DOCENTE		42
31	035033	2025	172503071	Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (modulo di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Liliana SILVA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/04	35
32	035033	2025	172503072	Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (modulo di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Liliana SILVA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/04	35
33	035033	2023	172500946	Pedagogia della prima infanzia e della famiglia (modulo di Pedagogia della prima infanzia e della famiglia) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Alessandro D'ANTONE CV <i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)</i>	M-PED/01	35
34	035033	2025	172503074	Pedagogia generale e sociale <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Alessandro D'ANTONE CV <i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)</i>	M-PED/01	63
35	035033	2025	172503073	Pedagogia generale e sociale <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Federico ZANNONI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	63
36	035033	2025	172503076	Pedagogia interculturale <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Nicola PENSIERO CV <i>Professore</i>	M-PED/01	42

Associato
confermato

37	035033	2025	172503075	Pedagogia interculturale semestrale	M-PED/01	Docente di riferimento Nicola PENSIERO CV Professore Associato confermato	M-PED/01	42
38	035033	2024	172502925	Pedagogia speciale e dell'inclusione (modulo di Pedagogia speciale e dell'inclusione) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Antonella PUGNAGHI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M-PED/03	49
39	035033	2024	172502925	Pedagogia speciale e dell'inclusione (modulo di Pedagogia speciale e dell'inclusione) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Paola DAMIANI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/03	14
40	035033	2023	172500949	Processi e dinamiche di gruppo semestrale	M-PSI/07	Roberta MINEO CV Ricercatore confermato	M-PSI/07	42
41	035033	2023	172500950	Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia + Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia (modulo di Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia + Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Antonio GARIBOLDI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PED/04	77
42	035033	2024	172502873	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia (modulo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia) <i>annuale</i>	M-PSI/04	Fittizio DOCENTE		35
43	035033	2024	172502872	Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia (modulo di Psicologia	M-PSI/08	Docente di riferimento Erika BENASSI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno	M-PSI/04	42

dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia)
annuale

(art. 24 c.3-b L. 240/10)

44	035033	2025	172503077	Psicologia generale con contenuti specifici per la prima infanzia <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Docente di riferimento Angela CIARAMIDARO CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/01	42
45	035033	2025	172503078	Psicologia generale con contenuti specifici per la prima infanzia <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Sendy CAFFARRA CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/01	42
46	035033	2024	172503779	Psicologia sociale e dei gruppi (modulo di Psicologia sociale e dei gruppi + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia) <i>annuale</i>	M-PSI/05	Gian Antonio DI BERNARDO CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/05	42
47	035033	2024	172502876	Sociologia dell'educazione e della prima infanzia <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Monia ANZIVINO CV Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)	SPS/08	56
48	035033	2024	172502875	Sociologia dell'educazione e della prima infanzia <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Monia ANZIVINO CV Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)	SPS/08	28
49	035033	2024	172502875	Sociologia dell'educazione e della prima infanzia <i>semestrale</i>	SPS/08	Rita BERTOZZI CV Professore Associato (L. 240/10)	SPS/08	28
50	035033	2024	172502877	Sociologia generale <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Alberto CEVOLINI CV Professore Associato (L. 240/10)	SPS/07	42
51	035033	2024	172502878	Sociologia generale <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Alberto CEVOLINI CV Professore	SPS/07	42

Associato (L.
240/10)

52	035033	2025	172503080	Storia contemporanea semestrale	M-STO/04	Docente di riferimento Silvia SCATENA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-STO/07	42
53	035033	2025	172503079	Storia contemporanea semestrale	M-STO/04	Luca FERRACCI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M-STO/07	42
54	035033	2023	172500952	Storia delle relazioni interreligiose semestrale	M-STO/07	Docente di riferimento Silvia SCATENA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-STO/07	7
55	035033	2023	172500952	Storia delle relazioni interreligiose semestrale	M-STO/07	Marianna NAPOLITANO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	L-LIN/21	35
56	035033	2025	172503081	Storia dell'educazione semestrale	M-PED/02	Fulvio DE GIORGI CV Professore Ordinario	M-PED/02	63
57	035033	2025	172503082	Storia dell'educazione semestrale	M-PED/02	Andrea MARIUZZO CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/02	63
58	035033	2023	172500953	Storia e legislazione dei servizi educativi per la prima infanzia (modulo di Storia e legislazione dei servizi educativi per la prima infanzia) semestrale	M-PED/02	Simona SALUSTRI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/02	35
59	035033	2024	172502879	Teoria e didattica dei media digitali semestrale	M-FIL/04	Lorenzo MANERA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M-FIL/04	21
60	035033	2024	172502880	Teoria e didattica dei media digitali semestrale	M-FIL/04	Lorenzo MANERA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M-FIL/04	21
61	035033	2024	172502882	Videostoria semestrale	M-STO/04	Fittizio DOCENTE		18

62	035033	2024	172502881	Videostoria semestrale	M-STO/04	Fittizio DOCENTE		17
63	035033	2024	172502881	Videostoria semestrale	M-STO/04	Federico RUOZZI CV Professore Associato (L. 240/10)	M- STO/07	4
64	035033	2024	172502882	Videostoria semestrale	M-STO/04	Federico RUOZZI CV Professore Associato (L. 240/10)	M- STO/07	3
65	035033	2023	172500938	lab. di Pedagogia della prima infanzia e della famiglia (modulo di Pedagogia della prima infanzia e della famiglia) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Anna COLOMBINI CV		16
66	035033	2023	172500942	lab. di Storia e legislazione dei servizi educativi per la prima infanzia (modulo di Storia e legislazione dei servizi educativi per la prima infanzia) <i>semestrale</i>	M-PED/02	Francesca GRANZOTTO		16
							ore totali	2066

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE

**Curriculum: Educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	45	30	20 - 30
	↳ <i>Pedagogia generale e sociale (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Pedagogia generale e sociale (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Pedagogia interculturale (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Pedagogia interculturale (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
Discipline psicologiche, filosofiche, sociologiche e antropologiche	↳ <i>L'approccio educativo di Reggio nei servizi per l'infanzia (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	46	26	20 - 30
	↳ <i>Didattica e pedagogia speciale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	↳ <i>Etica e antropologia delle relazioni (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	↳ <i>Psicologia generale con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Psicologia generale con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/07 Sociologia generale			
	↳ <i>Sociologia generale (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Sociologia generale (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 6 CFU -</i>			

	<i>semestrale - obbl</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	↳ <i>Sociologia dell'educazione e della prima infanzia (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Sociologia dell'educazione e della prima infanzia (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			56	40 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	54	39	20 - 40
	↳ <i>Laboratorio di Pedagogia della prima infanzia e della famiglia (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Pedagogia della prima infanzia e della famiglia (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	↳ <i>Storia dell'educazione (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Storia dell'educazione (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Laboratorio di Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	↳ <i>Lab di Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	<i>Laboratorio di Metodologia della ricerca educativa con contenuti</i>			

	↳ <i>specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Laboratorio di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridico-organizzative	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>Storia contemporanea (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Storia contemporanea (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	6	6 - 18
Discipline linguistico-artistiche	M-FIL/04 Estetica ↳ <i>Estetica filosofica (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Estetica filosofica (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Teoria e didattica dei media digitali (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	22	14	14 - 28
Discipline scientifiche per l'inclusione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>Laboratorio di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia (2 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i> ↳ <i>Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia (2 anno) - 5 CFU - annuale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			65	50 - 98

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/02 Diritto privato comparato ↳ <i>Diritto delle relazioni familiari (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 36 min 18

M-PSI/07 Psicologia dinamica			
↳ <i>Processi e dinamiche di gruppo (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
M-PSI/08 Psicologia clinica			
↳ <i>Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Totale attività Affini		18	18 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	4 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	4	4 - 5
	Tirocini formativi e di orientamento	14	14 - 14
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		41	40 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia</i>:	180	148 - 236

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE

Curriculum: Educatore socio-pedagogico

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	41	26	20 - 30
	↳ <i>Pedagogia generale e sociale (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Pedagogia generale e sociale (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Pedagogia interculturale (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Pedagogia interculturale (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	↳ <i>Lab. Pedagogia speciale e dell'inclusione (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Pedagogia speciale e dell'inclusione (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline psicologiche, filosofiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/06 Storia della filosofia	46	26	20 - 30
	↳ <i>Filosofia dei diritti umani (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	↳ <i>Psicologia generale con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Psicologia generale con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/07 Sociologia generale			
	↳ <i>Sociologia generale (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Sociologia generale (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	<i>Sociologia dell'educazione e della prima infanzia (Iniziali cognome</i>			

	 A-L) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	 Sociologia dell'educazione e della prima infanzia (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			52	40 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/02 Storia della pedagogia	40	25	20 - 40
	 Storia dell'educazione (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	 Storia dell'educazione (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	 Didattica extra-scolastica (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	 Laboratorio di Didattica extra-scolastica (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	 Laboratorio di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	 Laboratorio di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	 Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridico-organizzative	M-STO/04 Storia contemporanea	18	12	6 - 18
	 Storia contemporanea (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	 Storia contemporanea (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			

	 Videostoria (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline linguistico-artistiche	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne  Linguistica acquisizionale e Glottodidattica (2 anno) - 6 CFU - semestrale M-FIL/04 Estetica  Estetica filosofica (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl  Estetica filosofica (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl  Teoria e didattica dei media digitali (2 anno) - 6 CFU - semestrale	28	14	14 - 28
Discipline scientifiche per l'inclusione	M-PSI/05 Psicologia sociale  Psicologia sociale e dei gruppi (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			57	50 - 98

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/02 Diritto privato comparato  Persone, famiglie, società (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	30	30	18 - 36 min 18
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate  Medicina narrativa (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-PSI/08 Psicologia clinica  Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese  Storia delle relazioni interreligiose (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			

MED/43 Medicina legale			
↳ Criminologia (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini	30	18 - 36	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	4 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	4	4 - 5
	Tirocini formativi e di orientamento	14	14 - 14
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		41	40 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Educatore socio-pedagogico*:

180

148 - 236

Navigatore Repliche		
	Tipo	Cod. Sede
	PRINCIPALE	



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	20	30	20
Discipline psicologiche, filosofiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/03 Filosofia morale			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	SPS/07 Sociologia generale	20	30	20
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		-		
Totale Attività di Base		40 - 60		



Attività caratterizzanti R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M.

		min	max	per l'ambito
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	M-PED/02 Storia della pedagogia	20	40	
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	[20]	[40]	20
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridico-organizzative	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6	18	
	M-STO/04 Storia contemporanea	[6]	[18]	-
Discipline linguistico-artistiche	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	14	28	
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	[14]	[28]	-
	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne			
	M-FIL/04 Estetica			
Discipline scientifiche per l'inclusione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica	6	12	-
	MED/39 Neuropsichiatria infantile			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			50 - 98	



ambito disciplinare	CFU	minimo da D.M. per l'ambito

	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	36	18
Totale Attività Affini	18 - 36		

▶

Altre attività
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	4	5
	Tirocini formativi e di orientamento	14	14
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		40 - 42	

▶

Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	148 - 236
Crediti riservati in base al DM 987 art.8	40 - 86



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

RaD

In coerenza con il decreto 65, che richiede insegnamenti e laboratori specificatamente dedicati all'infanzia 0-3, nel curriculum 'educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia' sono stati inseriti rispettivi insegnamenti, ciascuno completato da un laboratorio equivalente ad 1 CFU: Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per l'infanzia; Pedagogia dell'infanzia e della famiglia; Progettazione e valutazione dei contesti educativi nella fascia 0-3 anni + Metodologia del gioco e della creatività nella fascia 0-3 anni; Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia; Storia e legislazione dei servizi educativi per la prima infanzia. Sempre in conformità alla normativa (all'allegato all. B del DM 378/2018), il 50% del tirocinio diretto dovrà svolgersi in nidi o servizi educativi per l'infanzia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato B DM 378 2018



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

RaD

Inserimento del testo obbligatorio.



Note relative alle attività di base

RaD



Note relative alle attività caratterizzanti

RaD

Nel presente Ordinamento didattico, l'ambito caratterizzante delle Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche prevede un intervallo di crediti 6-18: dunque, il massimo eccede il doppio del minimo.

Tale scelta si giustifica in base alla seguente motivazione: il Corso di studio contiene due curricula concentrati in parte su

ambiti diversi delle attività caratterizzanti. Infatti, in coerenza con il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, che richiede insegnamenti e laboratori specificatamente dedicati all'infanzia 0-3, nel curriculum 'Educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia' sono stati inseriti insegnamenti caratterizzanti legati per l'appunto a tali contenuti specifici. Invece, nel curriculum 'Educatore socio-pedagogico' sono stati inseriti insegnamenti volti a sostenere l'acquisizione di conoscenze e competenze che consentano di affrontare in maniera multiprospettica i temi delle differenze, del disagio e della fragilità sociale, delle vecchie e nuove povertà educative, dell'integrazione.

Si segnala inoltre che, in entrambi i curricula, il numero minimo di crediti attribuito alle attività caratterizzanti nel loro complesso è significativamente maggiore della somma dei minimi dei singoli ambiti.



Note relative alle altre attività

R^{ad}